



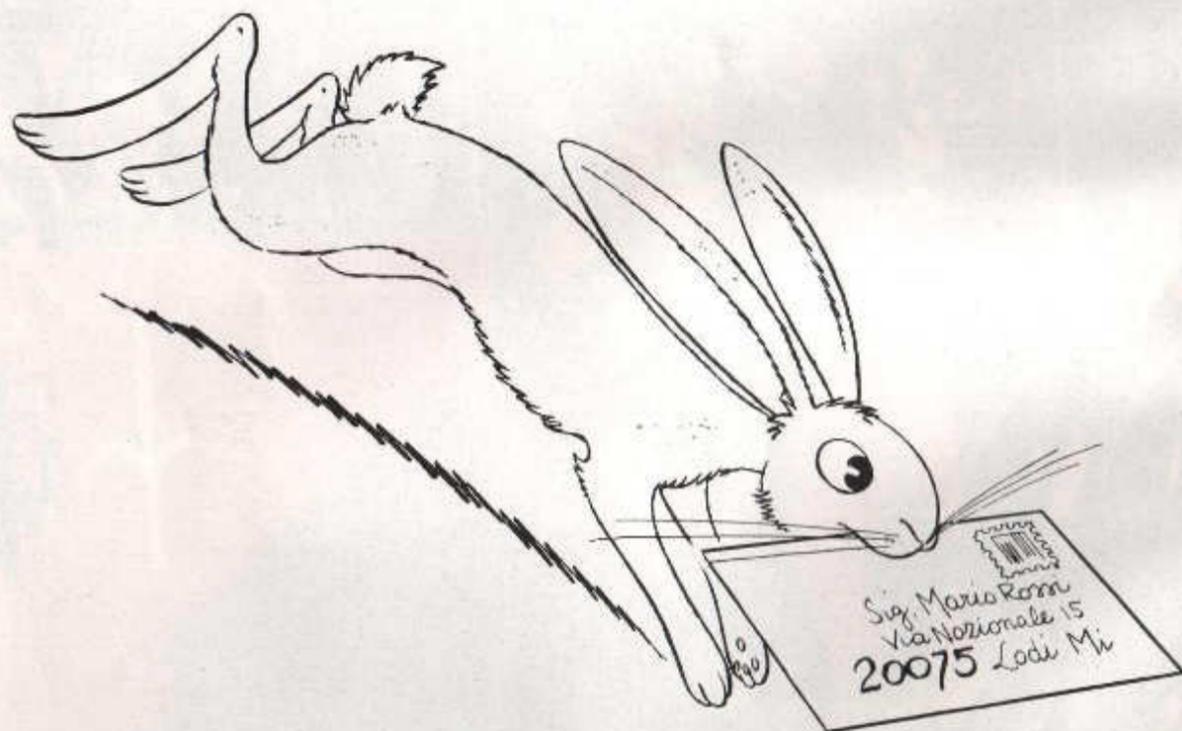
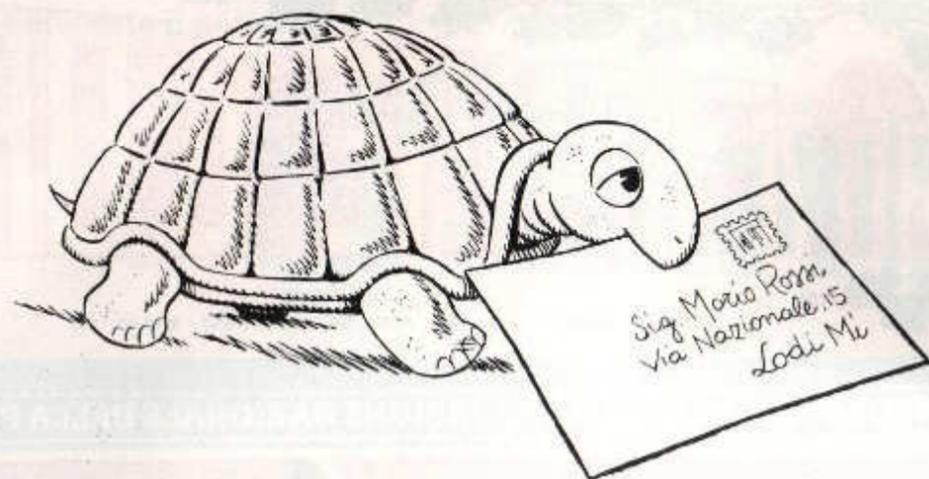
# FIAMME D'ORO

MENSILE - ANNO X - N. 3 - ABB. POST. GRUPPO III (70%) - MARZO 1983

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO



trieste  
20 novembre 1982  
giuramento allievi  
agenti polizia  
di stato



# ...usa il Cap!

Rende piú celere il recapito sia nella lavorazione meccanizzata che manuale



Organo d'informazione mensile dell'ANPS

**MARZO 1983**

**Direttore Responsabile**  
Remo Zambonini

**Redattore Capo**  
Antonio Tancredi

**Comitato di Redazione**  
Uldarico Caputo  
Aldo Cafasso  
Biagio Di Pietro  
Mario Adinolfi  
Giuseppe Maffei  
Vittorio Camilli  
Gennaro Bruno  
Armando Rinaldi  
Francesco Valente

**Direzione - Amministrazione - Redazione**  
00185 Roma - Via Statilia, 30  
Telefoni 775.596 - 752.151 - int. 2672

c/c Banco di Roma - ag. n. 9 n. 27291

Registrazione del Tribunale di Roma  
n. 15906 in data 19-5-1975

**Concessionaria Pubblicità:**  
S.P.E.R.U. s.r.l. - 00192 Roma  
Viale delle Milizie, 106 - Tel. 381.663 - 352.023

**Art. Director**  
Antonio Tancredi

**Cunsulenza grafica**  
**Impaginazione - Stampa**  
PUBBLIPRINT Service s.n.c.

Per il 1982 - Una copia L. 450  
Quote di abbonamento annuale: ordinario L. 3.500  
Sostenitore: L. 10.000 - Beneficente: L. 25.000  
Esteri: il doppio

sped. in abb. postale - gruppo III (70%)

**I VERSAMENTI POSSONO ESSERE EFFETTUATI**  
**TRAMITE LE SEZIONI - A.N.P.S. -**



Associato all'Unione  
Stampa Periodica  
Italiana (USPI)



## SOMMARIO

UNA RAGIONEVOLE. SPERIAMO ANCHE, UNA GRANDE SPERANZA	5
SCUOLA DI SANITÀ MILITARE, UN SECOLO DI VITA	7
REPETITA JUVANT	9
PEREQUAZIONE DELLE PENSIONI	10
RIDUZIONE AGIS 1983	11
L'INTEGRAZIONE EUROPEA	12
LETTERE AI DIRETTORE	14
IL COMPRESIBILE RITARDO	15
A.R.F.P.I.	16
VITA DELLE SEZIONI	17
CRUCIVERBA	28
FOTO IN VETRINA	29
FILATELIA	30

# Lassativi tutti naturali.

I lassativi vegetali TAMARINE sono composti da cinque principi attivi ricavati da cinque piante medicinali.  
I lassativi vegetali TAMARINE non aggrediscono l'intestino ma lo regolarizzano efficacemente. TAMARINE.  
Soluzioni naturali per un problema naturale.



- Marmellata lassativa vegetale (vasi da 170 Gr. e 380 Gr.)
- Sciroppi lassativi vegetali senza zucchero anche per diabetici
- Sciroppi lassativi vegetali per bambini
- Compresse lassative masticabili.



Lassativi vegetali ad azione naturale

## CASSA DI RISPARMIO DI RIETI



al tuo servizio dove vivi e lavori

## la Several cerca personale di vendita

La SEVERAL, una grande casa di cosmesi, cerca personale per la sua organizzazione di vendita a domicilio. È un lavoro di contatto, simpatico, ben remunerato, moderno e veramente indipendente. Un lavoro che può interessare anche a Lei!  
L'attività è semplice: ne troverà una particolareggiata spiegazione nella documentazione contenuta nella Mini Bag, l'elegante e pratica borsetta che Le invieremo.  
La simpatica Mini Bag SEVERAL contiene anche alcuni prodotti, strips profumate, il colorario, il catalogo e tutto il materiale necessario allo svolgimento dell'attività di vendita.  
Al ricevimento della Mini Bag Lei dovrà pagare al postino L. 4000, che Le saranno rimborsate dalla SEVERAL in caso di restituzione della stessa.  
Se Le interessa questa attività compili la richiesta di nomina e spedisca a SEVERAL Commerciale Casella Postale 61-20051 Limbiate (MI).  
La SEVERAL si riserva di accettare la richiesta di nomina.

COGNOME	NOME
VIA	CAP
CITTA	TEL.
NATAVO A	L.
COGNOME (da nubile)	
PROFESSIONE	
Io sottoscritto, chiedo di entrare a far parte del personale di vendita della Società SEVERAL. Autorizzo fin d'ora l'invio della Mini Bag e mi impegno a versare alla consegna L. 4.000 che comunemente saranno dalla Società SEVERAL rimborsate in caso di restituzione della Mini Bag e del materiale.	
FIRMA	

## nostre dolorose perdite

Il mattino del 29 dicembre 1982, sull'autostrada Firenze-Mare, a causa di un denso banco di nebbia, si verificava una lunga serie di tamponamenti che determinavano l'incendio di una grossa autocisterna trasportante gas liquido. Nella circostanza trovava straziante fine il Socio Sostenitore Agente RINALDI Mauro di 22 anni che, per motivi di servizio, avrebbe dovuto raggiungere la Questura di Firenze.

Nella stessa circostanza, periva anche l'Appuntato della Sezione di Polizia Stradale di Lucca NANINI Carlo, inviato per rilevare altro precedente incidente mortale avvenuto, nella stessa zona, sull'altra corsia di marcia, poco prima del fatale rogo.

Su invito del Questore e dei Comandanti il Gruppo e la Sezione di Polizia Stradale, la Sezione A.N.P.S. ha molto contribuito per rendere più solenne il rito funebre che, Monsignor Fazzi celebrava il mattino del 31, nella Cattedrale di S. Martino affollata di Autorità e rappresentanze.

L'omelia, tenuta da S.E. l'Arcivescovo Mons. Giuliano Agresti ha commosso e sensibilizzato i presenti.

Elevatissimo anche il numero dei Soci delle varie categorie che hanno partecipato con i propri familiari. La famiglia del Questore era presente al completo. Sono stati notati anche alcuni Benemeriti.

A tutti la riconoscenza e la gratitudine del nuovo Consiglio di Sezione per questa prova di solidale affetto.

Remo Gavazzi

# una ragionevole, speriamo anche, una grande speranza

## incontro col Sindacato Autonomo di Polizia il 22 gennaio a Pavia

La Segreteria Provinciale del S.A.P. di Pavia, unitamente alla locale Sezione dell'A.N.P.S. hanno organizzato un convegno nazionale a Pavia avente un oggetto suggestivo e concreto: la nuova polizia e la società, prospettive della riforma, problemi del personale in congedo.

Chi scrive ha partecipato al convegno unitamente al Segretario Generale e vi ha parlato: il testo dell'intervento è su queste pagine. Possiamo dire che il risultato di questo contatto supera le nostre previsioni. Noi abbiamo accettato il Sindacato come strumento di miglioramento e progresso: l'abbiamo scritto a chiare note in occasione del commento che facemmo al Congresso Nazionale del SIULP.

Riconosciamo il potere che la riforma da al Sindacato, non questo o quello, diciamo in genere e ne individuammo le grosse responsabilità che a questo erano connesse. L'avvenire sarebbe stato il banco di prova, quello più difficile per la riforma, più ancora, for-

se, delle modifiche strutturali. È molto importante che la piattaforma rivendicativa del SAP non punta in modo rozzo ed esclusivo (l'argomento è, peraltro, tenuto presente) sul settore economico ma su un corretto rapporto con l'amministrazione per un'azione concordata e partecipativa intesa al recupero della produttività dell'organismo, nello orientamento verso un reale coordinamento, nel miglioramento della professionalità, nella partecipazione e informazione del personale, nell'impegno verso i pensionati in quanto il rispetto di essi deve confermare al personale in servizio che non sarà dopo il termine di questo, abbandonato o dimenticato.

Tali idee ma in particolare l'ultima hanno trovato esposizione e commento il 22, nell'ampio salone del castello Visconteo ove abbiamo trovato oltre ai nostri rappresentanti di Sezioni Lombarde (Cuneo - Milano - Brescia - Mantova) la cara presenza di molti amici e colleghi, in servizio e a riposo.

È stata rivendicata l'autonomia del SAP e la sua apoliticità, espressione corretta delle norme della riforma, la necessità di una cultura sindacale (Lorber Segretario Provinciale) il bene del collegamento come aspetto di impegno intellettuale e gratitudine (Fedegari Presidente della Polis, una Associazione fra cittadini che tali fini si propone).

Il Segretario Generale FIORITI ha sottolineato l'impegno del SAP verso il personale, il metodo propositivo e non rivendicativo e contestativo ed ha avuto parole calde e commosse per il personale in congedo, che è stato particolarmente applaudito.

Il senatore Murmura, presidente della commissione interni del Senato, ha sottolineato come lo Stato democratico non può essere assente, ma presente, forte e autorevole. Il potere giudiziario deve applicare la legge, ma non ne è l'autore. L'esecutivo ha i suoi compiti e in particolare il Ministero dell'Interno che è dicastero di Governo, non di mera gestione, come altri.

Il dottor Carta direttore della rivista Polis, organo del SAP ha ricordato tra l'altro, i passati attacchi alla Istituzione, attacchi pel vero intesi a colpire, attraverso la polizia, lo Stato e le conseguenti campagne di diffidenza e di odio contro di essa.

Il ten. col. t.S.G. dottor Carlo Mosca della Polizia di Stato, membro del C.N.P. ha illustrato i numerosi riferimenti al personale in congedo della legge di riforma e anche dubbi e perplessità che la pratica attuazione di esse propone all'operatore.

Ha avuto, a proposito delle rivendicazioni della categoria in congedo e in particolare del rapporto, del sindacato con essa e della indennità d'istituto significative, toccanti espressioni, che riportiamo in queste pagine.

Questa la cronaca. Ora le impressioni. Abbiamo sentito un linguaggio molto equilibrato e impostato a un senso di coscienza responsabilità e collaborazione. La personalità di molti amici e colleghi incontrati ci ha, poi, molto confortati.

Il sostegno alle nostre rivendicazioni, principalmente la indennità d'istituto anche se sul piano politico e non della stretta trattativa sindacale ci è apparso sincero e determinato.

Il S.A.P. ha, a Pavia, oltre il 60% dei suffragi, in molte sedi del Nord, si avvicina, ci hanno detto, al 50% l'impostazione è a larga base: un periodico, una Associazione di cittadini come sostegno. L'organismo è in crescita. Ci è vicino e noi ad esso come parte dei colleghi in servizio che per la prima volta si sono fatti carico delle nostre necessità, che sono le loro.

Tutto questo ha fatto nascere, in noi, una speranza, una grande speranza.

R.Z.

Signor Prefetto, Signor Questore, Sig. Sindaco, Onorevoli, Autorità Signore e Signori, amici e colleghi,

mi urge, anzitutto, ringraziare il Sindacato Autonomo di Polizia dell'invito a partecipare a questo incontro dando segno tangibile di una visione unitaria della Istituzione. Segno di una identità di vedute. Per conoscenza e umanità.

L'Associazione Nazionale della Polizia di Stato sino a qualche settimana fa « delle guardie di P.S. » è la continuazione ideale nel tempo come tutti i similari sodalizi, dell'Amministrazione e parte integrante della Istituzione. E ciò è stato confermato dalla legge di riforma, e di questo voglio ringraziare ancora il Senatore MURMURA e l'Onorevole Ministro ROGNONI, per quella parte dell'art. 86 che dando contenuto giuridico a un rapporto ideale ha fatto spazio nel Consiglio Nazionale di Polizia ad appartenenti alle Associazioni del personale della P.S. in pensione, cioè, di fatto l'associazione dei Funzionari di P.S., l'U.N.A.M.O. e la nostra. A nome di entrambe voglio rivolgere un pensiero grato e commosso ai caduti della Polizia il cui culto è tra i nostri compiti istituzionali, e un saluto e un ringraziamento ai nostri colleghi in servizio che confermano ogni giorno tra prove severe, il loro impegno e la loro efficienza.

L'impegno che il Sindacato Autonomo assume in favore delle categorie in congedo è, come ho già detto, un segno tangibile, direi plastico della unità della Istituzione. Avere recepito e affermato questo principio è gran merito.

E corrisponde ad una visione più moderna della Polizia, sviluppo dei tanti principi nuovi che dalla legge di ristrutturazione sono generati primo fra tutti l'unità delle sue componenti e la volontà di solidarismo che ha base nella stessa costituzione.

Il personale in congedo, pur nella assenza dal servizio attivo, è sempre parte del volto, dell'immagine dell'Amministrazione e, come tale, per il cittadino, per la gente, della sua adeguatezza ed efficienza. Questo volto deve essere unitario e disteso. Vanno affrontati i problemi delle numerose sperequazioni sui cui aspetti pratici non posso dilungarmi e che feriscono le fasce più anziane dei pensionati sul piano morale, come iniquità, prima che su quello economico peraltro in alcuni casi assai vistoso e inquietante.

Nel difficilissimo momento che il nostro Paese sta attraversando il personale in congedo vuol sopportare la sua parte di sacrifici, come sempre ha fatto, ma è compito dello Stato saperli distribuire con equità. Si tratta delle generazioni che hanno fatto la guerra e partecipato alla difesa nell'immediato dopoguerra e, dopo, della democrazia, contribuendo a consentirne la sopravvivenza, che hanno sopportato condizioni di servizio

assai più gravose di quelle attuali: gente che ha servito con disciplina e fedeltà e che questi sentimenti conserva nel cuore, sentimenti che vanno onorati e conservati. Ma è, come tutte le categorie di non lavoratori, di ex, una categoria debole nella difesa delle proprie istanze. È giusto, è conforme all'interesse collettivo che essa sia affiancata e le istanze sostenute perlomeno sul piano politico dalle categorie del personale in servizio. Personale, quello in servizio, che è destinato col tempo, a transitare tra i pensionati. E ciò, anche, per mantenere quel bene sommo che è unità della istituzione, perché le differenziazioni umiliane, e generano disunioni, e per evitare atteggiamenti mentali e comportamenti a questa unità, a questa unione contrari.

Questo affiancamento al e da parte del Sindacato potrà essere ovviamente più produttivo per le istanze tipiche della categoria dei pensionati delle forze dell'ordine come l'aliquota pensionabile dell'indennità di istituto: stante che l'azione è dall'interno per le istanze comuni con tutti i pensionati pubblici si deve perseguire il fine di una azione comune e globale con tanti altri sodalizi: il che non sempre è possibile e non sempre ne sono disciplinabili, nelle loro forme visibili, i comportamenti di protesta e pressione. Comunque il disegno di legge 3370 se pur non sufficiente sul piano economico, rappresenta come afferma-

zione di un principio, un grande passo in avanti. E peraltro, viva, nella categoria la preoccupazione che possa subire riduzioni. Come ho detto il personale in congedo vuole pagare la sua quota di sacrificio: la sua, naturalmente, e non anche quella di altri.

Comunque il bene sommo da difendere è e rimane, a nostro avviso, l'unità: le differenziazioni umiliane e generano divisioni e contrasti, per questo sono pericolose: spetterà a tutti, non solo a noi, ma all'Amministrazione e al Sindacato, operare per evitarle o, almeno, contenerle e ridurle.

Quale la nostra posizione verso il personale in attività di servizio, il sindacato? Siamo ammirati e commossi dell'impegno dei nostri colleghi del S.A.P. Giusta è la loro strada. Per noi, oggi, si è accesa una grande speranza.

L'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, che ora conta più di 15 mila soci ordinari e circa 12 mila soci sostenitori, cioè in servizio, distribuiti sul territorio nazionale in più di 80 sezioni e una decina di gruppi è, deve essere, come recita l'art. 2 dello Statuto, uno strumento di cameratismo e fratellanza con i colleghi in servizio destinato ad affiancarli come « forza operante » per esemplarità di vita ed elevatezza di sentimenti. E possiamo assicurare qui che facciamo e faremo sempre di tutto perché queste non siano soltanto belle parole.

## La relazione del T.Col. MOSCA

E riportiamo, a conclusione di una ben significativa giornata, la parte dell'intervento pronunciato dal T.Col. Carlo Mosca « Il personale in congedo nel nuovo ordinamento della Amministrazione della P.S. » e dedicato alla indennità di istituto.

Il T.Col. Mosca, scuola di guerra, due lauree, proviene dal I corso di Accademia della P.S. ed è in atto Direttore della Sezione Stato e Avanzamento Ufficiali del Servizio F.A.P. e membro del Consiglio Nazionale di polizia. E, mi si consenta, uno dei prodotti più significativi e brillanti della nuova generazione.

Per ultimo, ma indubbiamente in tale progressione non per l'importanza minore anzi al contrario, quanto invece per il motivo che in genere gli argomenti trattati in chiusura di un intervento di tipo tecnico-giuridico sono i privilegiati dall'attenzione degli uditori, per ultimo dicevo dedico uno spazio particolare al problema dell'estensione dell'indennità pensionabile di cui all'articolo 43 della legge di riforma al

personale in quiescenza della Polizia di Stato.

È doveroso ricordare che esattamente il 4 marzo del 1981 nella Aula del Senato durante la discussione sul citato art. 43 fu approvato un ordine del giorno con il quale il Senato impegnava il Governo a studiare la possibilità di estendere l'indennità pensionabile al personale in quiescenza della Polizia di Stato.

Pur rendendoci ben conto che esistono nel Paese ingenti problemi politici per il reperimento di risorse economiche con le quali finanziare la spesa pubblica e la produttività della nazione, non ritengo che, nell'ambito delle necessarie priorità e della scala relativa di valore, si possa ulteriormente non approfondire il tema e non portarlo a soluzione.

Ben diverse sono le collocazioni istituzionali e strutturali delle categorie del personale in congedo della Polizia di Stato e delle altre forze di polizia il problema che le riguarda non può essere massificato con quello delle altre categorie del pubblico impiego pur se il quadro di riferimento resta quello, soprattutto perché si tratta dell'estensione di un'indennità che è tipica del personale delle forze di polizia e ad esse attribuite per la peculiarità dell'attività svolta al servizio del Paese. Spesso si

tratta di personale che è costretto ad interrompere il rapporto di impiego non per cause dipendenti dalla propria volontà, ma per lesioni ed altre malattie riportate in servizio ed a causa di esso.

L'indennità pensionabile di cui si parla, del resto, assorbe l'indennità d'istituto che il personale in congedo ha percepito. Una sua estensione anche nello spirito che anima il rapporto collettività nazionale-cittadino operatore di polizia rappresenta momento di riconoscimento e di atto perequativo nei confronti del personale in congedo.

Le questioni di rigore economico e

finanziario esistono certamente, ma il nostro invito è al Governo affinché nelle compatibilità istituzionali si trovi lo spazio per concretizzare quest'impegno cui fu chiamato dal Senato della Repubblica.

Il personale in congedo della Polizia di Stato e delle altre forze di polizia trarrà da questo impegno grande fiducia a contribuire, in una posizione che non è di accantonamento ma che continua ad essere di inserimento attivo nella società, a dare al Paese quell'enorme forza di ideali e di esperienze di cui la democrazia ha bisogno.

Regno di Carlo Alberto, la istituzione di un Corpo di 100 allievi medici militari.

Il centenario della fondazione della Scuola è stato celebrato in Firenze, nei giorni 27 e 28 novembre scorso, con varie manifestazioni, fra cui il giuramento di 371 allievi ufficiali medici di complemento dell'81° corso e 28 accademisti del 15° corso del Nucleo Esercito della Accademia di Sanità Militare Interforze e la consegna della Medaglia di bronzo al valore dell'Esercito, conferita alla Bandiera del Corpo di Sanità Militare per l'opera prestata in occasione del terremoto che ha colpito l'Italia Meridionale nel 1980.

Tali cerimonie si sono svolte nel meraviglioso scenario di Piazza della Signoria, presenti rappresentanti del Governo, parlamentari, autorità civili, militari e religiose, rappresentanze delle Associazioni d'Arma, fra cui quella della Associazione Nazionale della Polizia di Stato, famigliari degli allievi e degli accademisti e numeroso pubblico, che ha voluto, così, dimostrare l'attac-

## Un secolo di vita della SCUOLA DI SANITÀ MILITARE di Firenze

Con Regio Decreto 16 novembre 1882 a firma di Umberto I, fu istituita, con sede a Firenze, la SCUOLA DI SANITÀ MILITARE, che iniziò la sua attività il 1° gennaio 1883: essa trae origine

da un primo ordinamento sanitario militare esistente nel Piemonte sin dal 1700, ai tempi di Vittorio Amedeo II di Savoia, dal quale era scaturita, nella prima metà dell'ottocento, durante il

Firenze 27.11.1982 - Giuramento di 371 allievi ufficiali medici di complemento dell'81° corso e 28 accademisti del 15° corso del Nucleo Esercito della Accademia di Sanità Militare Interforze e la consegna della Medaglia di bronzo al Valore dell'Esercito, conferita alla Bandiera del Corpo di Sanità Militare.



camento e la simpatia che Firenze ha per la Scuola di Sanità Militare, unica in Italia.

Altre cerimonie, fra cui un interessante seminario di studi sul tema « La Scuola di Sanità militare domani », si sono svolte presso la sede di via Venezia della Scuola, l'antico convento di San Domenico al Maglio fondato sul finire del 1200, e nella caserma « V. Veneto » alla Costa San Giorgio. Il gemellaggio con l'Accademia di Sanità Militare della Repubblica Federale di Germania, fondata a Berlino nel 1795 e attualmente con sede a Monaco di Baviera, certamente la più antica Scuola di sanità militare d'Europa, ha avuto luogo nello storico Palazzo Vecchio, per sottolineare la partecipazione alla cerimonia di tutta Firenze.

Nei suoi cent'anni di vita sono transi-

tati nelle aule della Scuola di Sanità Militare circa cinquantamila allievi: ufficiali medici e farmacisti di complemento, che frequentano un corso di circa tre mesi al termine dei quali vengono nominati sottotenenti medici e farmacisti di complemento e inviati ai reparti per il compimento del servizio militare di leva, tenenti medici e farmacisti effettivi per un corso di sei mesi prima



della nomina a capitano, ufficiali richiamati dal congedo per brevi corsi di aggiornamento, allievi sottufficiali di sanità, soldati odontotecnici.

La Scuola è frequentata anche da allievi di paesi esteri ed è nota nell'ambiente dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, perché, a parte i quadri del servizio sanitario dell'Amministrazione stessa, molti allievi medici e farmacisti figli di appartenenti alla Polizia sono transitati per le sue aule, con merito ed onore.

Attualmente la Scuola ha fra i suoi programmi non solo lo studio di materie strettamente connesse con l'attività militare, ma anche quello di materie di più ampio respiro quali la cardiologia, la tossicodipendenza, la medicina del lavoro, la medicina preventiva infortunistica e sociale, il pronto soccorso e la medicina d'urgenza: essa, quindi, è effettivamente « proiettata nel futuro », come afferma il suo attuale Comandante, Magg. Gen. Medico Nicola Chiriacchi, preparando i suoi allievi a un più valido inserimento nella società civile, come sarebbe auspicabile e come, del resto, ha già dimostrato, di poter fare in occasione di alcune calamità naturali quali l'alluvione di Firenze del '66 ed il terremoto che ha colpito recentemente l'Italia Meridionale. Non dimentichiamo non solo che le calamità naturali nel nostro Paese non sono, purtroppo, infrequenti (per cui è stata creata una apposita organizzazione della difesa civile), ma anche che, se è vero che l'Italia è il paese d'Europa con il maggior numero di medici rapportati alla popolazione residente (un medico ogni 301 abitanti), è pur vero che l'assistenza medica è spesso carente, specie a causa della ben nota disastrosa situazione delle Università e degli ospedali; pertanto non si farà mai molto per una sempre migliore preparazione dei quadri medici, preparazione alla quale la Scuola di Sanità Militare di Firenze sta dando il suo valido contributo.

La Scuola, istituto formativo, moralmente e culturalmente, dei quadri dei medici e farmacisti militari è affiancata, dal 1968, dall'Accademia di Sanità Militare Interforze, anche questa aperta ad accademisti stranieri, che, secondo un originario progetto avrebbe dovuto raggruppare allievi medici e farmacisti delle tre Forze Armate: attualmente, però, l'Esercito provvede al reclutamento degli ufficiali medici e farmacisti richiesti dal suo servizio sanitario attraverso il Nucleo Esercito Accademia di Sanità Militare Interforze (Neasmi) con sede a Firenze, mentre la Marina dispone di un nucleo autonomo presso l'Accademia di Livorno e l'Aeronautica di un altro nucleo autonomo presso la Scuola di Guerra Aerea di Firenze.

Firenze, novembre 1982.

Mario Adinolfi

## UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO sede centrale

### Repetita Juvant I Grandi Invalidi, i Mutilati ed Invalidi per Servizio desiderano sapere

Il Presidente del nuovo Governo Senatore Amintore Fanfani dopo il Suo discorso programmatico al Senato ed alla Camera, fatto con dovizia di precisazioni illustrando i termini dell'accordo intervenuto fra i partiti della maggioranza, dovrà affrontare in primo luogo provvedimenti idonei a contenere la svalutazione economica, l'ascesa del dollaro, il fenomeno della ristrutturazione della scala mobile, la lotta alla recrudescenza criminalità e tanti altri problemi ed argomenti — l'esperienza insegna! — che faranno da collaudo.

Questa previsione certamente troverà conferma e vorremmo, noi mutilati ed invalidi per servizio, che così fosse anche per le nostre pensioni e che non si verificassero più disattenzioni che offendono le nostre minorazioni.

La categoria è fiduciosa, anche se vive da lungo tempo in ansia e trepidazione, tra rinvii, delusioni e mortificazioni, per cui mio tramite non tralascia di invocare il Governo, e i signori Parlamentari — « repetita juvant » — a risolvere un problema atteso da anni.

È un dovere imprescindibile che il Governo non può ulteriormente ignorare; in caso contrario deve dire alla categoria entro quali limiti essa dovrà essere relegata e quale sarà il ruolo entro il quale dovranno essere collocati i grandi invalidi, i mutilati ed invalidi per servizio, le vedove e gli orfani di militari caduti in servizio, di deceduti per la recrudescenza delle infermità che hanno dato luogo alla concessione della « pensione privilegiata ».

È noto che le menomazioni e i lutti degli appartenenti alla categoria discendono da rischiosi e gravosi servizi prestatati al servizio della Patria, nella lotta contro l'eversione politica a difesa delle istituzioni democratiche dello Stato, nella lotta contro il banditismo armato e la delinquenza organizzata a tutela degli averi e della vita del cittadino.

I lutti, le gravi permanenti mutilazioni, la cecità, la paraplegia e le minorazioni fisiche tutte, non possono più essere oggetto di disattenzione: i portatori di siffatte, indicibili sofferenze fisiche, morali e sociali chiedono giustizia umana e

**È tempo che le inique « pensioni di annata » siano convenientemente rivalutate.**

**Confidiamo che il Governo FANFANI voglia por fine a tale palese ingiustizia nei confronti di fedeli servitori dello Stato, oggi in quiescenza.**

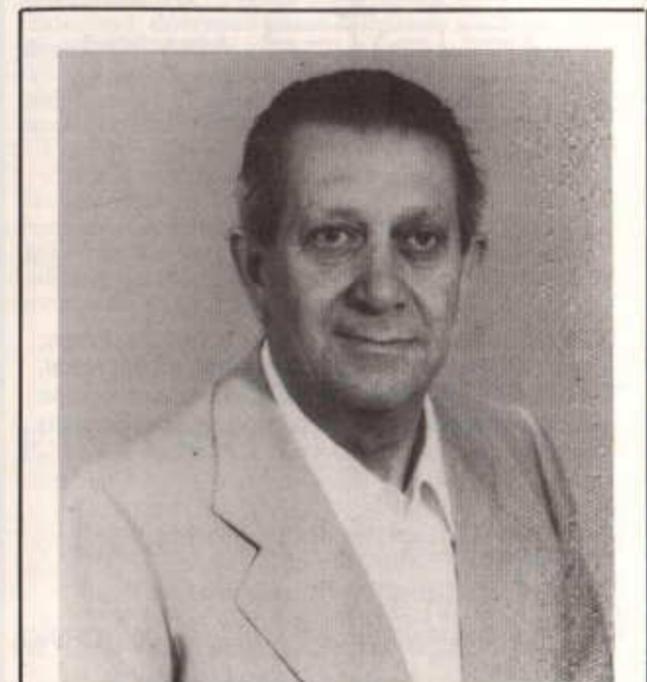
**Al riguardo terremo presenti meriti e demeriti di ciascun partito per ricordarceli quando saremo chiamati a votare.**

chiedono di non essere dimenticati solo perché sono divenuti inseribili alla produzione nella Patria, che essi hanno servito senza nulla lesinare, pur conoscendo i rischi cui andavano incontro: — la perdita del bene più caro la salute e talvolta la vita! — Non esiste prezzo per risarcire l'integrità personale perduta per sempre. Lo Stato è debitore verso il mutilato ed invalido per servizio non soltanto in senso economico, ma anche morale e sociale, né può disconoscere che nessuno può vantare di avere dato tanto quanto ha dato in servizio, prima dell'evento dannoso, il Carabiniere, l'Agente di P.S. la Guardia di Finanza, il Militare delle Forze Armate ed altri agenti appartenenti a Corpi similari.

Le richieste della categoria sono contenute nei due disegni di legge 1221 e 1318 Senato, e nelle proposte di legge 2424 e 2875 Camera, da lungo tempo giacenti presso i due rami del Parlamento, in attesa di essere tradotti in legge. La categoria mio tramite si augura che il nuovo Governo voglia finalmente accogliere le richieste contenute nei citati atti parlamentari: i benefici economici già concessi agli invalidi di guerra con il D.P.R. n. 834/81 e l'esenzione fiscale « IRPEF » — tassa sul sangue versato, sulle menomazioni fisiche, sui lutti! —.

Un atto, questo, di doverosa umana riconoscenza non più differibile, che dovrà essere compiuto subito per non offendere ancora la memoria dei militari caduti in difesa della Patria comune e di tutti coloro che hanno contratto infermità per Essa.

Matteo Varanese



Il 7 gennaio, presso l'Ospedale Civile di Padova, è deceduto il Col. di P.S. (c) TEDESCHINI Antonio.

Ufficiale di grandi qualità, ha prestato servizio presso il Reparto Mobile di Palermo ed il Reparto Celere a Napoli, poi presso il Reparto Mobile di Peschiera e presso il 2° Reparto Celere di Padova ed infine ha comandato la Sezione della Polizia Stradale di Padova.

Ha lasciato il servizio nel 1972.

Valoroso combattente in A.S., decorato di medaglia di bronzo al valore militare; al merito di servizio e per lungo comando, era insignito dell'onorificenza di Cavaliere dell'ordine della Repubblica Italiana.

### Ecco la vostra biblioteca di cultura tecnico-giuridica:

A GUIDA ALLA COSTITUZIONE ITALIANA. Fusaro C.	L. 7.500
A-1 CODICE PENALE E CODICE DI PROC. PENALE XIV ediz. commentata. Carabba-Alessandri	L. 45.000
A-2 LE INNOVAZIONI AL CODICE PENALE I PRINC. PENALE VI ediz. ad oggi. Alessandri-Mazzanti	L. 3.000
A-3 PREFILIO DI FURTO PRIVILEGGIO PENALE. Mazzanti	L. 10.000
A-4 GLI ATTI DI POLIZIA GIUDIZIARIA. De Benedittis	L. 15.000
A-5 GUIDA PRATICA AGLI ATTI DI POLIZIA GIUDIZIARIA. Mazzanti-Cantagalli	L. 5.500
A-6 LA NORMA PENALE INDIRIMINABILE. Carabba	L. 5.000
A-7 IL FURTO (nel Codice Penale Italiano vigente). Carabba	L. 7.500
A-8 LE DISPOSIZIONI A TUTELA DELL'ORDINE PUBBLICO. Mazzanti	L. 5.000
A-9 LE ARMI E GLI ESPLOSIVI NELLA LEGISLAZIONE VIGENTE. Cantagalli	L. 5.500
A-10 CLASSIFICAZIONE DELLE ARMI (per le indagini di polizia). Luzzi	L. 6.000
A-11 IL FALSO DOCUMENTALE. Luzzi	L. 3.000
A-12 MANUALE PRATICO DI DIRITTO PENALE. Palmieri	L. 5.000
A-13 SANZIONI AMMINISTRATIVE E DEPENALIZZAZIONE DI DELITTI E CONTRAVVENZIONI. Propato	L. 12.000
B-2 IL CODICE DELLE LEGGI SULL'INDIPIANAMENTO (idrico ed atmosferico). Catelani	L. 15.000
B-3 I REATI NELLA LEGGE SUGLI STRUPEFACENTI. Carabba	L. 10.000
B-4 RISERVATEZZA DELLA VITA PRIVATA E INTERCETTAZIONE DELLE COMUNICAZIONI. Cantagalli	L. 10.000
C-1 TESI UNICO DELLE LEGGI DI P.S. III Edizione commentata. Alessandri-Mazzanti	L. 31.000
C-2 GLI ESERCIZI PUBBLICI DI VENDITA E SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE. Luzzi	L. 5.000
C-3 PRONTUARIO DELLE NORME RELATIVE AL PASSAPORTI. Luzzi	L. 2.500
C-4 PRONTUARIO DELLE NORME SULLI STRANIERI. Luzzi	L. 2.500
C-5 PRONTUARIO DELLE NORME RELATIVE ALLA STAMPA, AFFISSIONE, ecc. Luzzi	L. 2.500
D-1 CODICI PENALI MILITARI (di pace e di guerra). Carabba-Comella	L. 25.000
D-2 SINTESI DELLE RIFORME DEI CODICI PENALI MILITARI. Carabba-Comella	L. 3.000
D-3 IL SERVIZIO MILITARE DI LEVA. Ferraretti	L. 10.000
D-4 ESIGENZE DI SERVIZIO E LEGGI PER LA CASA (alle Forze di Polizia e FF.AA.). Del Re	L. 6.000
D-5 LE RAPPRESENTANZE MILITARI. Stegagnini	L. 10.000
D-6 TRATTAMENTO DI QUIESCENZA PER MILITARI. Ferraretti	L. 14.000
E-1 IL CODICE CIVILE commentato e le leggi complementari. Cantagalli	L. 45.000
E-2 EQUO CANONE (così e come funziona). Palmieri	L. 6.000
E-3 SPESE CONDOMINIALI. Fabrizi	L. 10.000
F-2 PRONTUARIO ALFABETICO COMMENTATO DEL CODICE DELLA STRADA. Mutolo	L. 5.000
F-3 LA NUOVA ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA R.C.A. Fusaro A.	L. 5.000
F-4 APPUNTI DI INFORTUNISTICA STRADALE per la Polizia Giudiziaria. Marcon	L. 5.000
G-1 LA LEGGE CORNICE SULLA CACCIA. Mazzanti	L. 6.000
G-2 DISCIPLINA DELLA CACCIA E PROTEZIONE E TUTELA DELLA FAUNA. Luzzi	L. 6.000
G-3 CODICE DELLE LEGGI REGIONALI SULLA CACCIA. Ferraretti	L. 25.000
H-1 LA DISCIPLINA DELLA NAUTICA DA DIPORTO. Cucuzza	L. 30.000
H-2 IL CODICE DELLA PESCA DI MARE. Angelone	L. 14.000
I-3 CODICE DELLE LEGGI SULLA PESCA NELLE ACQUE TERRITORIALI ED INTERNE. Ferraretti	L. 20.000
L-1 IL CODICE PENITENZIARIO commentato. Alessandri-Catelani	L. 18.000
L-2 PER UN RAPPORTO UMANO E PERSONALISTICO CON IL DETENUTO. Sturniolo	L. 10.000
L-3 PROBLEMATICA PEDAGOGICA PENITENZIARIA. Sturniolo	L. 15.000
L-4 IL PROCEDIMENTO DI SORVEGLIANZA. Filasto	L. 5.500
L-5 L'ESECUZIONE PENALE. Filippone	L. 10.000
L-6 LE ESECuzioni CIVILI. Filippone	L. 15.000
L-7 DEI CORPI DI REATO. Filippone	L. 5.000
L-8 LE SPESE DEL PROCEDIMENTO PENALE (Servizio del campione penale). Usai	L. 1.500
M-1 LA POLIZIA DI STATO Vol. I. Nuovo ordinamento dell'Amministrazione dello P.S. Luzzi	L. 12.500
M-2 LA POLIZIA DI STATO Vol. II. Sanzioni e procedure disciplinari. Luzzi	L. 14.000
M-3 LA POLIZIA DI STATO Vol. III. Istituzioni di Diritto di Polizia. Luzzi	L. 16.000
O-1 LE NUOVE NORME PENALI IN MATERIA VALUTARIA. Cantagalli	L. 6.000
O-2 LA REPRESSIONE DELLE VIOLAZIONI DELLE LEGGI FINANZIARIE. Palmieri	L. 10.000
O-3 LA RICEVUTA FISCALE. Marchetti	L. 7.500
P-1 LO STATUTO DEI LAVORATORI commentato. Palmieri	L. 6.000
P-2 LA TUTELA DEL LAVORO DEI FANCIULLI E DEGLI ADOLESCENTI. Luzzi	L. 4.000
P-3 PARITÀ DI TRATTAMENTO TRA UOMINI E DONNE IN MATERIA DI LAVORO. Luzzi	L. 4.000
Q-1 SOMMARIO DI CULTURA GENERALE (italiano, storia, geografia, aritmetica). Trovato	L. 12.000
Q-2 L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO ITALIANO. Sazzichi	L. 10.000
Q-3 GLI ESAMI SCRITTI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA. Camu	L. 10.000
Q-4 GLI ESAMI ORALI DEI SOVRINTENDENTI E SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA. Camu	L. 15.000
Q-5 DIZIONARIO GARZANTI DELLA LINGUA ITALIANA	L. 11.500
Q-6 ABC DELL'ECONOMISTA PRATICO. Pasquarelli-Palmieri	L. 12.000
Q-7 LA POLIZIA SCIENTIFICA. Paceri	L. 15.000
Q-8 LA POLIZIA AMMINISTRATIVA. Lauro	L. 16.000
Q-9 ISTRUZIONI TECNICHE PER L'USO DELLA DATTILOGRAFIA. Castellucci	L. 3.000
Q-10 REGIONI come e perché. Rossi Luzzi	L. 5.000
R-1 DIZIONARIO ENCICLOPEDICO DI POLIZIA	L. 120.000
R-2 LA SPERIMENTAZIONE NELLA SCUOLA ITALIANA. Gargiulo	L. 6.000
Z-1 IL MARESCIALLO - Romanzo. Pagioni	L. 4.000

Per il CODICE PENALE E CODICE DI PROC. PENALE scatta del 30% a tutte le Forze di Polizia e FF.AA.

Richiedete alla **EDIZIONI LAURUS** 50123 FIRENZE - Via Benedetta 12r  
Tel. (055) 210960 - C/C.P. 393504  
Si raccomanda di citare nell'ordinazione il titolo di questa rivista.

## perequazione delle pensioni

Da notizie pervenute al nostro socio Gr. Uff. Pasquale Patania, V. Presidente ad Alessandria emerge la costante e riaffermata disponibilità delle forze politiche con cui Egli è in contatto, in favore della categoria e sulla perequazione delle pensioni.

L'On. Publio Fiori (D.C.) ha dato conferma della crescita associativa dei pensionati e degli anziani fatto ormai irreversibile e di indiscutibile peso politico sulle future decisioni delle forze politiche.

Il Direttore del Dipartimento Sicurezza Sociale del P.S.D.I., Avv. Ferdinando Facchiano, ha precisato che su richiesta del suo partito nel programma del Governo Fanfani si è previsto uno stanziamento di 1200 miliardi per i pensionati pubblici, impegno che la sua parte politica avrebbe vegliato a che sia mantenuto.



Associated  
Engineering  
Ricambi Italy

Pistoni, segmenti, canne cilindri e valvole, Borgo, gruppi AE France, gruppi Wellworthy, gruppi Nüral, bronzine AE, guarnizioni Halls, guida valvole, pompe acqua, pompe olio, ammortizzatori, gruppi comando distribuzione.



AERIT S.p.A.  
Casella Postale 1126, - 10100 TORINO

**ROMA - onorificenza**  
Il socio **RICCINI** Vittorio della Sezione di Roms impiegato al Ministero dell'Agricoltura, il 2 giugno u.s., ha ricevuto l'onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana.  
Rallegramenti ed auguri.

**Mostra Regionale di arti figurative e fotografia.**  
**Ancora una vittoria del nostro socio sostenitore**

## FRANCESCO FERLISI

*Il nostro socio, M.lo Francesco Ferlisi della cui intensa attività artistica, abbiamo parlato nel n. 10 dello scorso anno ha vinto il primo premio nella pittura e una coppa in argento nella scultura alla Mostra Regionale di arti figurative e fotografia indetta dal 20 al 30 gennaio c.a. presso il centro sportivo della Polizia di Stato a Tor di Quinto, in Roma.*

*La rassegna è stata bandita dal Dipartimento della P.S., servizio di Assistenza e Attività sociali ed è stata inaugurata il 20 gennaio dal Ministro Rognoni, presenti il Capo della Polizia, il Capo di Gabinetto Prefetto Gasparri, il Direttore gen. degli AA.GG. e del Personale, il Prefetto Settanni Capo dell'ufficio ispettivo, il Prefetto Malpica direttore Centrale AA.GG. del Dipartimento e molti Alti funzionari e numeroso pubblico.*

*Elevate parole di consenso per i vincitori ed i partecipanti ha pronunciato l'on. Ministro che era accompagnato dal Sottosegretario On. Sanza.*

*I temi sui quali si sono confrontati i concorrenti sono: pittura, scultura, grafica, fotografia bianco e nero (dilettanti), fotografia a colori (dilettanti).*

## OFFERTE

Nascè Cesare	Catania	L. 11.500
Spagnoletto Francesco	Roma	L. 10.000
Guerra Ignazio	Siracusa	L. 10.000
Crisigiovanni Jolanda	Venezia	L. 20.000
Olivero Mafalda	Imperia	L. 10.000
Roncacci Aldo	Roma	L. 5.000
Giudice Marcellino	Cuneo	L. 1.500
Pogolotti Lorenzo	Torino	L. 20.000
Spadoni Oreste	Civitavecchia	L. 10.000
Amante Fortunato	Catanzaro	L. 6.500
Bò Donato	Torino	L. 10.000
Bartolo Francesco	Cosenza	L. 1.500
Martire Giuseppe	Roma	L. 10.000
Ballarini Annibale	Genova	L. 25.000
Amatucci Adamo	Roma	L. 1.500
Magistri Candido	Roma	L. 1.500
Aulicino Anita	Pescara	L. 10.000
Marulli Vito	Brindisi	L. 10.000
Bersani Ferdinando	Vicenza	L. 10.000
Mannarino Ettore	S. Lucido	L. 1.500
Ass. Com. FF.AA.CC.PP.	San Nicola	L. 1.500
Cerva Milva	Vicenza	L. 10.000
Cristofaro Angelo	Milano	L. 6.500
Messina Aldo	Matera	L. 10.000

## PROMOZIONI A TITOLO ONORIFICO

Il Magg. Gen. Norberto SCAVAZZA della Sezione di Vicenza, è stato promosso al grado di Ten. Generale a titolo onorifico.  
Rallegramenti vivissimi.

# Riduzioni Cinematografiche AGIS 1983

## ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLE GUARDIE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESIDENZA NAZIONALE

Via Statilia n. 30 - 00185 - Roma - Tel. 77.55.96  
N. 0585 - ANPS - Mass. 1/2 Roma, 14 dicembre 1982  
OGGETTO: Riduzioni cinematografiche AGIS 1983,  
Ai Sigg. Presidenti delle Sezioni ANPS

### LORO SEDI

e, per conoscenza:

Ai Sigg. Consiglieri Nazionali  
Ai Sigg. Sindaci  
Ai Sigg. Ispettore Nazionale ANPS

### LORO SEDI

### LORO SEDI

### FIRENZE

### Alleg. 1

A seguito e con riferimento a precedenti circolari e, in particolare alla p.n. dell'8 aprile 1981 si trascrive la circolare della Presidenza dell'A.G.I.S. (Associazione Generale Italiana dello spettacolo) del 2 dicembre 1982, all'oggetto: "Riduzioni cinematografiche AGIS 1983"

« Con il 31 dicembre 1983 cessa la validità dei bollini "riduzioni cinema 1982" a favore dei Soci iscritti al Vostro CRAL.

I bollini per il 1983 saranno ceduti, come quelli dell'anno in corso, a L. 800 (ottocento) ciascuno corrispondenti al

rimborso forfettario delle spese sostenute per l'organizzazione, il controllo e l'amministrazione inerenti all'applicazione delle riduzioni su tutto il territorio nazionale.

Si richiama l'attenzione sul fatto che il beneficio della riduzione si può usufruire in tutti i giorni feriali, con esclusione del giorno della "prima" del film e dei festivi e prefestivi.

Si ricorda, inoltre, in base alla risoluzione del Ministero delle Finanze i bollini potranno essere utilizzati esclusivamente per le tessere dei lavoratori dipendenti iscritti al Vostro CRAL e degli ex dipendenti pensionati con esclusione dei familiari.

Si fa presente che le richieste per i bollini AGIS 1983, con la conferma o la modifica del quantitativo fornito nel corrente anno, dovranno essere indirizzate alle nostre sedi regionali, delle quali in allegato si forniscono i recapiti. Presso tali sedi saranno infatti costituiti depositi di bollini per il fabbisogno dei CRAL esistenti nelle rispettive Regioni, e saranno svolte le connesse pratiche amministrative.

Cordiali saluti ».

Come si vede le richieste dei bollini anziché come per il passato a questa Presidenza (per essere poi inoltrata alla Presidenza dell'AGIS) vanno indirizzate alle sedi Regionali dell'Associazione anzi detta delle quali si allega elenco con indirizzo e numero telefonico e con le quali saranno svolte le connesse pratiche amministrative.

## DELEGAZIONI REGIONALI E INTERREGIONALI AGIS

60125 ANCONA	Delegazione Nazionale Marchigiana	- Via Martiri della Resistenza, 2 - Tel. 071/81977
70121 BARI	Deleg. Interr. di Puglia e Basilicata	- Via Melo, 185 - Tel. 080/219404
40121 BOLOGNA	Deleg. Reg.le Emilia Romagna	- Via Amendola, 11 - Tel. 051/553404
09100 CAGLIARI	Deleg. Reg.le Sardegna	- Viale Colombo, 2 (A.I.) - Tel. 070/651771
95131 CATANIA	Deleg. AMEC Sez. Reg.le della Sicilia	- Via Teocrito, 11 - Tel. 095/311289
87100 COSENZA	Deleg. Reg.le Calabria	- Via G. Tocci, 2/C (A.I.) - Tel. 0984/27021
50123 FIRENZE	Deleg. Reg.le Toscana	- Via Fiume, 14 - Tel. 055/282402
16129 GENOVA	Deleg. Reg.le Liguria	- Via S. Zita, 1/I - Tel. 010/542266
20124 MILANO	Deleg. Reg.le Lombardia	- Piazza Luigi di Savoia, 24 - Tel. 02/2041151
80134 NAPOLI	Deleg. Reg.le Campania	- P.zza del Gesù Nuovo, 33 - tel. 081/323222
35139 PADOVA	Deleg. Reg.le delle Tre Venezie	- Piazza Insurrezione, 10 - 049/22715
90139 PELERMO	Deleg. Reg.le della Sicilia	- Via Nicolò Gallo, 2 - Tel. 091/582377
06100 PERUGIA	Deleg. Reg.le Umbra	- Via Palermo, 80/A - Tel. 075/31049
65100 PESCARA	Deleg. Sezione Abruzzese Molisana	- Via Lucania, 3 (U.I.) - Tel. 085/22081
00185 ROMA	AMEC Sezione Reg.le Lazio	- Via Vicenza, 5/A - Tel. 06/4955357
10123 TORINO	Deleg. Int. Piemonte Val d'Aosta	- Via dei Mille, 9 - Tel. 011/538722
34134 TRIESTE	Sede AGIS-AMEC di Trieste	- P.zza di Scorsola, 1 (Pal. Ralli) - Tel. 040/62305

# L'integrazione Europea



Nel 1982 si è celebrato il 25° anniversario della firma dei trattati di Roma, che costituiscono la Comunità economica europea e l'Euratom, due solide basi per una futura Europa unita. Ripercorriamo ora le tappe più importanti del non facile cammino verso l'integrazione europea.

La II Guerra Mondiale era appena finita e l'Europa ne era ancora profondamente sconvolta, ma già si cominciava a parlare di uno Stato federale o di una Federazione di Stati da creare in Europa, per avere finalmente una pace duratura. Nel 1946 a Zurigo il Primo Ministro inglese Winston Churchill propose per la

prima volta la creazione degli Stati Uniti d'Europa e il 5 maggio 1949 10 Stati europei fondarono a Strasburgo il Consiglio d'Europa, con la speranza che esso potesse diventare il nucleo dell'Europa unita. Questo progetto fallì a causa della Gran Bretagna, che a quel tempo si interessava più al Commonwealth inglese che all'Europa.

Il Consiglio d'Europa è un'organizzazione internazionale a carattere regionale, composta attualmente da 20 Stati dell'Europa occidentale e meridionale. I suoi obiettivi sono la salvaguardia e l'attuazione degli ideali e dei principi che costituiscono il patrimonio comune europeo.

Frattanto il 16 aprile 1948 a

Parigi veniva firmata da 16 Paesi europei la convenzione dell'Organizzazione europea di cooperazione economica (OECE), che doveva favorire la ricostruzione economica in Europa. Essa ha effettivamente stimolato, coordinato e reso possibile la progressiva liberazione degli scambi commerciali tra i Paesi membri. Dall'OECE si formerà nel 1961 l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), che riunisce, oltre agli Stati dell'Europa occidentale e del Nordamerica, anche Giappone, Australia e Nuova Zelanda.

La vera data di nascita della cooperazione politica in Europa può essere considerata il 9 maggio 1950, cioè il giorno in

cui il Ministro degli Esteri francese Robert Schuman propose la creazione di una Comunità europea del carbone e dell'acciaio tra la Francia e la Repubblica Federale Tedesca. I due Stati invitarono le altre nazioni europee ad entrare a far parte della Comunità. La Gran Bretagna si mostrò disinteressata: il Commonwealth aveva ancora la precedenza; invece Italia, Belgio, Olanda e Lussemburgo accettarono l'invito e il 23 luglio 1952 la Comunità europea del carbone e dell'acciaio (CECA) iniziò i suoi lavori, ma purtroppo perse presto molta della sua importanza a causa della supremazia del petrolio.

Nel 1952 i 6 Stati membri della CECA firmarono un trattato per la costituzione di una Comunità europea di difesa (CED), che avrebbe dovuto creare una forza militare europea di difesa integrata. Uno dei suoi scopi era di incorporare stabilmente le truppe tedesche in occidente, dopo il riarmo della Repubblica Federale Tedesca. Il Trattato costitutivo della CED, chiamato anche Piano Plevin, dal nome dell'allora Primo Ministro francese, fallì il 30 agosto 1954 per la mancata ratificazione da parte della Francia, causata dall'opposizione comune dei Gollisti e dei Comunisti nel Parlamento francese.

Per superare questa delusione i 6 Paesi della CECA incominciarono nel 1955 a Messina (Conferenza di Messina, 1-2 giugno 1955) trattative per la fondazione di una Comunità economica europea (CEE) e di una Comunità atomica europea (Euratom). La Gran Bretagna fu nuovamente invitata a parteciparvi e nuovamente rifiutò. I trattati costitutivi delle due comunità furono firmati il 25 marzo 1957 a Roma e le comunità iniziarono a funzionare nel 1958. Scopo della CEE è il raggiungimento di un mercato comune in Europa mediante l'abolizione di tutte le barriere economiche e la

coordinazione delle politiche economiche dei Paesi membri. L'Euratom avrebbe invece dovuto favorire il rapido sviluppo dell'energia nucleare, ma a causa del limitato allineamento sull'energia nucleare, quando questa raggiunse la maturità industriale, i suoi puri compiti di ricerca sono decaduti. Comunque, dopo lunghe trattative, è stato deciso di utilizzare gli uffici di ricerca dell'Euratom anche per altri scopi.

Intanto Gran Bretagna e altri Stati europei presero le distanze dalla "piccola Europa" dei 6 e proposero la creazione di una zona di libero scambio, i cui scopi non concordavano però con quelli della CEE. I 6 si opposero e allora la Gran Bretagna, i Paesi scandinavi, l'Austria, la Svizzera e il Portogallo diedero vita il 3 maggio 1960 ad una Associazione europea di libero scambio (European Free Trade Association: EFTA). Essa si limita ad eliminare le barriere commerciali e non ha ambizioni politiche, ma con l'entrata di Gran Bretagna e Danimarca nella CEE ha perso molto della sua ragion d'essere.

Poiché nel frattempo i legami della gran Bretagna con il Commonwealth si erano allentati, nel 1961 questa ed alcuni Paesi della EFTA chiesero di entrare a far parte della CEE, ma le trattative fallirono nel 1963 per l'opposizione del Presidente De Gaulle.

Nello stesso anno fu firmata a Yaoundé una convenzione tra la CEE e 18 Stati africani, che verrà poi sostituita da quella di Lomé, firmata nel 1975 fra la CEE e 58 Paesi africani, dei Caraibi e del Pacifico. Con questa convenzione la Comunità europea si impegna ad aiutare i Paesi del Terzo Mondo nel loro processo di sviluppo, mediante finanziamenti ed aiuti tecnici e aprendo il mercato comune alle esportazioni di questi Paesi, soddisfacendo in questo

modo il proprio bisogno di mercati di approvvigionamento e di sbocco.

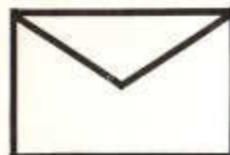
Negli anni seguenti, malgrado numerose crisi all'interno della CEE, si proseguì nella realizzazione del Mercato comune, e nel 1968 l'Unione doganale diventava una realtà, con l'abolizione dei dazi doganali e l'istituzione di una tariffa esterna comune tra i Paesi membri. Nel dicembre del 1969 fu data via libera alla adesione della Gran Bretagna alla CEE, ma i negoziati si protrassero fino al 1972. Dal 1° gennaio 1973 Gran Bretagna, Danimarca e Irlanda divennero membri della Comunità europea, mentre il popolo norvegese, mediante un referendum, si dichiarava contrario all'entrata del suo paese nella CEE.

Nel 1975 la Grecia presentò domanda di adesione alla CEE, seguita nel 1977 da Portogallo e Spagna. Nello stesso anno i 9 costituirono una nuova Unione doganale e nel 1979 fu creato il Sistema Monetario Europeo, per raggiungere una certa stabilità politico-monetaria in Europa, mantenendo le divise europee entro una gamma di oscillazioni predeterminate.

Finalmente si arrivò alla tanto attesa elezione del Parlamento Europeo; dal 7 al 10 giugno 1979 i popoli dei 9 Paesi membri scelsero a suffragio universale diretto i loro rappresentanti (in totale 410) per un parlamento comune: la premessa per una più completa collaborazione degli Stati della CEE in tutti i campi più importanti della politica europea. Alla Presidenza fu eletta la liberale francese Simone Veil.

Il 1° gennaio 1981 la Grecia è entrata a far parte della Comunità e i parlamentari sono saliti a 434. Attualmente Presidente del Parlamento europeo è il socialista olandese Piet Dankert.

**Maria Grazia Lercari**



**LETTERE AL DIRETTORE**

Al Signor Generale Dott. Remo Zambonini  
Direttore periodico "Fiamme D'Oro"

In data 26 novembre 1982, ho ricevuto la cartolina dal Distretto Militare di Roma, con l'invito per ritirare la medaglia di benemerenza e il brevetto del Distintivo d'onore, per il mio modesto contributo di combattente della seconda guerra mondiale.

Gradirei che Ella Signor Generale autorizzi il Comitato di Redazione perché vengano pubblicate sulla rivista « Fiamme D'Oro » le attestazioni a me conferite che allego alla presente.

La ringrazio con deferenti ossequi.

**Lanzillo Arturo**

Brevetto n. 6881

Il Ministro della Difesa

Visto il decreto Legislativo 21 Aprile 1948 n. 1054 - Determina Lanzillo Arturo la concessione la Medaglia di benemerenza per i Combattenti della seconda guerra Mondiale.

N. D'ordine 4743:

Il Ministero della Difesa Esercito

Con decreto Luogotenenziale 3 Maggio 1945 - Lanzillo Arturo già Ufficiale dei Partigiani, autorizzato a fregiarsi del distintivo d'onore istituito per i Patrioti Volontari della libertà avendo partecipato nelle Brigate d'assalto alla lotta armata contro i tedeschi e contro il fascismo 1943-1945.

Firmato il Ministro

**Fissazione delle date di inizio e di cessazione dell'ora legale per l'anno 1983.**

Dalle ore due del 27 marzo 1983 alle ore tre (legali) del 25 settembre 1983 l'ora normale è anticipata a tutti gli effetti, di sessanta minuti primi.

Decreto del Presidente della Repubblica 27 dicembre 1982, n. 951.

**OTO MELARA S.p.A.**

19100 LA SPEZIA

Via Valdilocchi, 15 (I)

Telex 27368 (OTO) - Tel. 504041

- Costruzione di autoblindo
- Costruzione di carri armati
- Costruzioni di veicoli cingolati anfibi per trasporto truppe e in versioni speciali armate
- Armamento di carri semoventi
- Artiglierie terrestri di medio calibro
- Congegni automatici di caricamento per cannoni terrestri di medio calibro e per carri armati
- Apparecchiature per il maneggio e il trasporto di missili terrestri
- Complessi automatici navali di piccolo e medio calibro a tiro rapido
- Sistemi di telecomando elettrico per armamenti navali
- Missili antinave
- Apparecchiature per il maneggio e il lancio di missili navali antinave e antiaerei a media e lunga gittata
- Sistemi propulsori mono e bipropellenti per il controllo d'assetto di satelliti artificiali

**Nuova Birra  
MESSINA**

## IL COMPRENSIBILE RITARDO!!!

Con comprensibile ritardo, comprensibile perché trattasi di pensionati che possono attendere, nel prossimo mese di Aprile verrà corrisposto il famoso 3,8% di aumento sulla pensione con decorrenza dal 1/1/1983.

Se i calcoli vi divertono e volete conoscere con approssimazione l'importo dell'aumento, moltiplicate per 3,8 la prima voce del cedolino di pensione e sottraete mediamente un quarto per la ritenuta erariale. Non vi spaventate, non si tratta di somme da raccomandato di ferro hitleriano, ma qualcosa è, uguale per tutti. Gli interessi per i 4 mesi di ritardo? Niente; un nuovo regalo dei pensionati; questi privilegiati secondo un parlamentare. Verrebbe da ridere se non ci fosse da piangere.

A. Tancredi

**Niente di nuovo, speriamo almeno per ora, sul fronte delle inique « pensioni di annata ». Ricordatelo se ci chiameranno a votare. Occorre dare una risposta adeguata a coloro che ci considerano « foglie secche ».**

*A tutti i soci  
e sostenitori  
un sentito  
auguri  
di*

*Buona Pasqua*

## ONORIFICENZE

Soci insigniti dell'onorificenza di Cavaliere dell'ordine al Merito della R.I.

BASTA Domenico	COSENZA
BRISCHITTI Carmelo	TREVISO
BRUNO Carmelo	CATANZARO
CALVIELLO Giuseppe	VICENZA
CASTELLI Giovanni	CATANIA
CRISTELLA Vincenzo	BARI
D'ANTONE Salvatore	ROMA
DE BON Antonio	VENEZIA
DE MARCO Gino	VICENZA
DI STASIO Stellario	PALERMO
GHISU Antonio	ROMA
IANNUCCI Cristoforo	FOGGIA
IANTOSCA Raffaele	ROMA
LA MARCA Vito	ROMA
LEONE Geom. Angelo	BOLOGNA
POLETTI Gino	PADOVA
PUCCI Alfredo	IMPERIA
ROBERTIELLO Francesco	RAVENNA
VIVIANI Vincenzo	TREVISO
ZANZANI Aldo	LUGO DI RAVENNA

Auguri e rallegramenti vivissimi

**SOCI CHE SI DISTINGUONO:**

**LUIGI CELLETTI**

Luigi CELLETTI Brigadiere di P.S., classe 1920, provenienza P.A.I. era Brigadiere nella polizia stradale, squadra infortunistica Sezione di Roma, quando fu congedato per fisica permanente invalidità. Aveva nell'aprile 1967 47 anni.

Anche nella stradale aveva dimostrato buone capacità organizzative quale direttore di mensa. Cominciò con la gestione che durò un anno, ed ebbe positivi risultati di un albergo a Bibbione Sabbie d'Oro: passò poi a condurre un complesso, l'Albergo S. Marco a Cansiglio in provincia di Belluno, che era in stato fallimentare.

CELLETTI è romano, ma nella neve e a Cansiglio che è a 1300 m. non manca, ci si ritrova. Era nell'A.R.M.I.R. e nel terribile inverno di Russia 42/43 è riuscito a riportare la pelle a casa.

Inutile dire che il S. Marco è stato ritirato su, è meta di turisti e villeggianti e, da due anni ospita un'adunata di reduci dalla Russia.

Anche una nostra Sezione, Viterbo, vi ha fatto base per una lunga gita di quattro giorni in Venezia Giulia ed è rimasta soddisfattissima del calore dell'accoglienza.

L'altipiano del Cansiglio è nel Bellunese a 90 km. da Venezia, 60 da Treviso e 60 da Belluno.

Nel prossimo numero:

**IL FISCO  
SULLE PENSIONI 1983**

# A.R.F.P.I.

L'11 dicembre 1982 si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio Direttivo dell'A.R.F.P.I.

Sono stati trattati argomenti che riguardano l'attività radi-antistica del Radio Club, alla luce dei rapporti con le altre Associazioni di Radioamatori della Polizia in Italia ed all'estero.

Attualmente fanno parte della Associazione, molti radioamatori della Polizia della Spagna, Montecarlo, Finlandia, Germania, Svizzera, Stati Uniti, ecc.

L'A.R.F.P.I., ha contatti con molti paesi stranieri al fine di sapere quali sono i radioamatori appartenenti alle Forze di Polizia e stabilire con essi dei contatti che possono portare ad una collaborazione non solo in campo radioamatoriale.

Nel corso della riunione, sono state rinnovate le cariche direttive del Radio Club per il prossimo quinquennio.

A seguito di elezioni, il Consiglio Direttivo Nazionale in carica dal 1° gennaio 1983 al 31 gennaio 1987, è così composto:

PRESIDENTE - ERRICO Antonio - Brig. VV.UU. di Varese  
 SEGRETARIO NAZIONALE - SVOLACCHIA Domenico Brig. P.S.  
 V. PRESIDENTE - MASTINO Antonio Comand. VV.UU., di Arzachena  
 V. PRESIDENTE - LEONETTI Giovanni App. Carabinieri Viterbo  
 CASSIERE - DADDARIO Pietro - Vigile Provinciale - Varese  
 CONSIGLIERE NAZIONALE - ROMIO Lodovico M.Ilo P.S. Coord. Stampa  
 CONSIGLIERE NAZIONALE - MORELLI Adelio Brig. P.S. Criminal Pol.  
 CONSIGLIERE NAZIONALE - CAPUTO Patrizio - Agente Pol. stato  
 CONSIGLIERE NAZIONALE - HUFFENBACH Erwin Colonnello Polizia Tedesca  
 CONSIGLIERE NAZIONALE - CRISTIANO Antonio M.Ilo Carabinieri Comando Generale  
 CONSIGLIERE NAZIONALE - MUSSOLINO Benito - Agente Polizia Stato  
 SINDACO - SEGNARI Dott. Umberto - Comandante VV.UU. Frosinone Magg.  
 SINDACO - MAIOLA Enrico Maggiore Polizia Stato zona Bolzano

## COSTITUZIONE DI UN GRUPPO AUTONOMO DEI PENSIONATI DEI CINQUE CORPI DI POLIZIA.

Ci viene comunicato che in Torino si è costituito, in seno al Partito Nazionale Pensionati, un Gruppo Autonomo Pensionati dei Cinque Corpi di Polizia il cui scopo è di perseguire la risoluzione di tutti i problemi della categoria e in particolare quelli della perequazione delle pensioni definite « d'annata », e gestirli senza intermediari.

La sede è presso la Federazione Provinciale del P.N.P. in Torino, Corso Inghilterra n. 21.

In data 20 dicembre u.s., si è costituito in Padova il « **COMITATO PROVINCIALE INTERASSOCIATIVO DEI PENSIONATI PUBBLICI** », di cui il Magg. Gen. (a) Tuccio Totti è stato nominato rappresentante provinciale.

Al Comitato stesso hanno finora aderito una quindicina d'Associazioni.

È in programma di sviluppare in tempi brevi l'attività del Comitato Provinciale, richiedendo l'adesione delle Associazioni delle altre provincie del Veneto, per dar luogo ad un analogo « Comitato Regionale ».

## AVANZAMENTO DEI SOTTUFFICIALI DEL RUOLO D'ONORE.

I marescialli di 1° cl. — ruolo d'onore — in congedo sono nominati sottotenenti del ruolo d'onore del Corpo delle guardie di P.S. ai sensi dell'art. 1 della legge 22 novembre 1973, n. 872 e promossi ai sensi dell'art. 2 della stessa legge, al grado di tenente.

A distanza di circa un decennio dalla entrata in vigore della legge richiamata, che all'ultimo capoverso dell'art. 2 stabilisce « né possono, comunque, ottenere promozioni oltre il grado di capitano », abbiamo ritenuto opportuno ritornare sull'argomento, ampiamente illustrato sempre su questa rivista, per snebbiare false o tendenziose illusioni e rinnovare a tutti gli ufficiali e sottufficiali del ruolo d'onore il più vivo compiacimento per le promozioni ottenute e per quelle future, sempre nel più assoluto rispetto della legge.

# vita delle sezioni

## AREZZO

Il giorno 26 settembre 1982, è stato celebrato il decennale della fondazione della sezione. Per la circostanza è stata fatta coniare una medaglia ricordo e distribuita in omaggio a tutti i Soci, alle Autorità e rappresentanze intervenute. Il presidente del Tribunale di Arezzo Dott. Borri ed il presidente della sezione dei CC. in congedo Generale Cardinali, nel ringraziare hanno avuto parole di viva ammirazione e di compiacimento per la lodevole iniziativa. Il presidente della Sezione dell'Istituto del Nastro Azzurro, Generale Pratesi ha fatto pervenire la nota che trascriviamo:

Egregio Cav. Fruganti,

ho apprezzato in modo particolare la sensibilità del Suo animo in virtù della quale mi ha fatto consegnare la bella medaglia coniatata dalla Sezione in occasione della ricorrenza del decimo anno dalla sua costituzione.

Un sentito ringraziamento giunga anche a tutti i componenti del Consiglio di Sezione.

Un augurio di lunga vita lo porgo a tutti gli iscritti alla Sezione.

Distintamente.

Gen. Brig. (r) Luigi Pratesi

## AREZZO

In occasione delle festività Natalizie e di Capodanno, il consiglio direttivo, ha provveduto a fare giungere alle Autorità ai commilitoni in attività di servizio ed in quiescenza, gli auguri di Buon Natale e per un felice anno 1983.

Ai Soci ammalati, agli invalidi ed ai più anziani, gli auguri sono stati portati personalmente dal Presidente della Sezione e dal Segretario Economo ed, hanno offerto loro un pacco dono predisposto dalla Sezione.

## VERCELLI

È stata conferita l'Onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana all'Appuntato in pensione BONGO Angelo, socio ordinario della locale Sezione A.N.P.S..

Al neo Cavaliere le più sentite felicitazioni del Presidente e del sodalizio.

## SIENA

Il giorno 7 novembre u.s. una nostra rappresentanza con Bandiera ha partecipato, su invito del Comando Presidio, alla celebrazione del « Giorno dell'Unità Nazionale — Giornata delle FF.AA. e del Combattente — Giornata del Decorato » presso l'Ara dei Caduti in Piazza de La Lizza e successivamente nel piazzale della Caserma Lamarmora sede del 5° Battaglione Paracadutisti « El Alamein ».

## SIENA

Il giorno 25 ottobre 1982, una nostra rappresentanza con Bandiera — guidata dal Vice Presidente Cav. P. Mangiavacchi — ha partecipato a Colle di Val d'Elsa alla cerimonia commemorativa del 40° anniversario della morte ad El Alamein del Ten. Par. ROBERTO BANDINI M.O.V.M.

Erano presenti alla cerimonia tutte le Autorità locali e Provinciali, numerose Associazioni d'Arma ed un picchetto in armi del 5° Battaglione Paracadutisti « El Alamein ».

## LUCCA

Soci ordinari riuniti assemblea per eleggere nuovo Consiglio Sezione dopo commemorazione gloriosi Caduti Polizia et Soci scomparsi rivolgono deferente saluto stima et simpatia Signorie Loro — il telegramma è diretto al Prefetto e al Questore di Lucca e p.c. alla Presidenza del Consiglio dei Ministri — pregandoLe rendersi interpreti verso organi et Dirigenze centrali crescente malcontento personale Polizia quiescenza per iniquo avvilito trattamento pensionistico loro riservato. Malgrado giustificata amarezza et delusi per macroscopica ingiustizia perpetrata loro danno, Assemblea invita giovani leve Polizia di Stato cui vanno simpatia et affetto ad operare sempre con lealtà et onore. Presidente Sezione ANPS Lucca Remo Gavazzi.

## FIRENZE

Al Socio Cav. Gino CECCARELLI, è stata conferita la Medaglia d'Oro « Al Merito di lungo Comando ». Rallegramenti ed auguri.

## SAN REMO

Nell'imminenza delle festività del Santo Natale e di fine anno, la Sezione, il 12 corrente, ha organizzato una riunione conviviale per lo scambio degli auguri tra i soci.

La riunione si è tenuta presso il ristorante « La Pergola » di Santo Stefano al Mare (IM), con la partecipazione di 62 persone tra nostri associati, Carabinieri in congedo e familiari.

Hanno preso la parola il socio CORRIERO Luigi e per ultimo il Presidente Comm. Avv. Pietro DONATO, i quali hanno espresso voti augurali e prosperità ai presenti e a quelli che, per vari motivi, non hanno potuto partecipare alla festa, auspicando che nel nuovo anno si possano realizzare le tante promesse fatte ai pensionati della Polizia, specie per quanto si riferisce alla perequazione delle pensioni agli stipendi dei pari grado in servizio attivo.



San Remo - Riunione conviviale

## MOENA SCUOLA ALPINA

GIURAMENTO DEGLI ALLIEVI AUSILIARI DELLA POLIZIA DI STATO



La bandiera della Sezione A.N.P.S. schierata per il giuramento degli Agenti Ausiliari della Polizia di Stato del 4° corso di istruzione.

### FOGGIA

In occasione del Santo Natale 1982 - festività che in ogni casa porta gioia e calore, il Presidente della Sezione A.N.P.S. di Foggia - Sig. Luigi RUSSO, accompagnato dal Segretario economo Sig. Biagio DIGIORGIO, e Consiglieri, hanno visitato nelle proprie abitazioni i Soci impossibilitati a muoversi per varie malattie, portando loro e alle rispettive famiglie il caloroso saluto e gli Auguri per le Festività.

### 'SAN REMO

La Sezione ANPS, in un rinnovato spirito di solidarietà umana, nell'approssimarsi delle festività del Santo Natale e del Nuovo Anno, ha inviato alle vedove dei soci defunti che erano iscritti al Sodalizio, un biglietto di augurio, accompagnato da un panettone e da una bottiglia di moscato.

Hanno ricevuto il doveroso modesto omaggio:

- signora Antollini Valeria vedova Atanasio
- signora Barolo Angela vedova Campi
- signora Pellegrin Rosy vedova Canzone
- signora Porco Petronilla vedova Gaglione
- signora Santamaria Iolanda vedova Mulé.

### VICENZA

Il consocio FANTIN Gelindo, con decreto del Presidente della repubblica, è stato insignito della Onorificenza di Cavaliere dell'Ordine « Al Merito della Repubblica Italiana ».

Al neo Cavaliere vivissime felicitazioni e molti auguri.

### FIRENZE

Il Presidente della Sezione di Firenze, molto opportunamente, ha inviato la seguente lettera all'Ill.mo Signor Direttore del Quotidiano « LA NAZIONE » e « L'AVVENIRE ».

Alcune persone, qualificandosi per pensionati della Polizia, si presentano presso Aziende private, Direzione di alberghi ed esercizi pubblici di questa città, per la raccolta di denaro a sostegno di una certa stampa, non certo di appartenenza alla Polizia stessa. Pertanto, La pregherei di voler pubblicare nel quotidiano da Lei diretto, la seguente « DIFFIDA »:

« L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLE GUARDIE DI PUBBLICA SICUREZZA — eretta in Ente Morale con Decreto del Presidente della Repubblica n. 820 del 7 ottobre 1970, la cui Sezione di Firenze, ha sede in Via Faenza n. 70, ha come organo di stampa la rivista « FIAMME D'ORO » — stampata e diffusa in Roma dalla Presidenza Nazionale dell'Associazione stessa, non ha autorizzato nessun incaricato per qualsiasi raccolta di denaro, sia per il sostentamento della rivista e, tantomeno a favore dell'Associazione.

RingraziandoLa, Le pongo distinti saluti.

Il Presidente  
Lodovico Minigrilli

### VARESE

Onorificenze:

- Magg. Generale di P.S. Giacomo FERRERO « Grande Ufficiale »
- Sig. Domenico GANDINI « Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana »
- Sig. Renato BROGGINI « Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana ».

Rallegramenti vivissimi.

## TRIESTE



L'Associazione Nazionale delle Guardie di P.S. ha celebrato la tradizionale e annuale « Giornata del Pensionato » per ritrovarsi insieme fra amici per ricordare il passato e rivivere i momenti più belli, più significativi di un lavoro fatto con impegno e serietà, incarnandosi nelle istituzioni di uno Stato libero e democratico; consapevoli di essere al servizio della « GIUSTIZIA » e della « LIBERTÀ DEL CITTADINO ».

La festa di domenica 17 ottobre u.s., ha voluto ricordare e indicare alle nuove generazioni gli ideali di autentica moralità ed impegno civili per i quali i pensionati delle Guardie di Pubblica Sicurezza si sono sempre impegnati e battuti. Non è mancata la piena solidarietà ai colleghi in servizio che, oggi, sono chiamati ad operare in condizioni sempre più difficili.

La « Giornata del pensionato » di Pubblica Sicurezza è iniziata con una Santa Messa nel Duomo di Alessandria celebrata dal Vicario monsignor Giuseppe Capra e alla quale era presente il vice Questore Dr. Fernando FEOLA.

I partecipanti si sono poi recati al Ristorante « Villafor-

te » di San Salvatore Mon.to per il pranzo sociale. Nel corso della riunione conviviale, alla quale erano presenti il sindaco di Alessandria Francesco Barrera e l'On. Renzo Patria, sono state consegnate 50 targhe ricordo ad altrettanti soci che, alla data del 17 ottobre, avevano raggiunto i 65 anni di età.

Numerose, inoltre, le presenze, non solo della Polizia, il Comm. Giovanni Barrera, presidente dell'Associazione Invalidi di Guerra, il Capitano Alberto Addeo in rappresentanza del Comandante la Scuola Allievi di P.S., che ha consegnato all'Associazione una medaglia d'Argento; il Maresciallo c.s. BORNETO, in rappresentanza del Ten. Col. Guido PANNONCINI, Comandante della Polizia Stradale; il maresciallo Attilio BRANCALION in rappresentanza del Capitano Ciccarese, comandante il Nucleo della Polizia di Stato; il presidente, il vicepresidente e il segretario economo dell'Associazione Valdostana con la bandiera.

Ai centoundici presenti, il presidente della Sezione Rag. Gino DE SIMONI e il segretario economo Cav. Gino BAGLIANI, hanno manifestato la volontà di tutti gli iscritti di istituzionalizzare questa simpatica festa.



## BARI

Il 18 dicembre 1982, nei locali della Sezione ANPS di Bari, si è riunita l'assemblea annuale dei Soci.

Dopo la relazione del Presidente, Dott. Francesco D'AMORE, sulla attività svolta nell'anno 1982, sono stati distribuiti doni natalizi a tutti i Soci pensionati, sussidi ai Soci anziani e bisognosi e Borse di Studio, per un importo di L. 1.350.000, ai figli dei Soci, in pensione e in attività di servizio, che si sono distinti nell'anno scolastico 1981/1982.

Alla manifestazione è intervenuto il Col. Damiano Galante - Ispettore della 6ª Zona Polizia di Stato.



## FOGGIA

Il giorno 16/10/1982, l'Associazione Nazionale delle Guardie di P.S. Sezione Prov.le di Foggia, ha organizzato il 3° Raduno di tutti gli appartenenti all'A.N.P.S. Ordinari Sostenitori Simpatizzanti Benemeriti ed Onorari, con le rispettive famiglie nel Comune di Monte Sant'Angelo (Foggia) ove trovatisi il Santuario di « San Michele Arcangelo » (protettore della Polizia di Stato).

La riuscitissima Manifestazione si è svolta con l'entrata nella Città di M.S. Angelo di tutti i convenuti al Raduno.

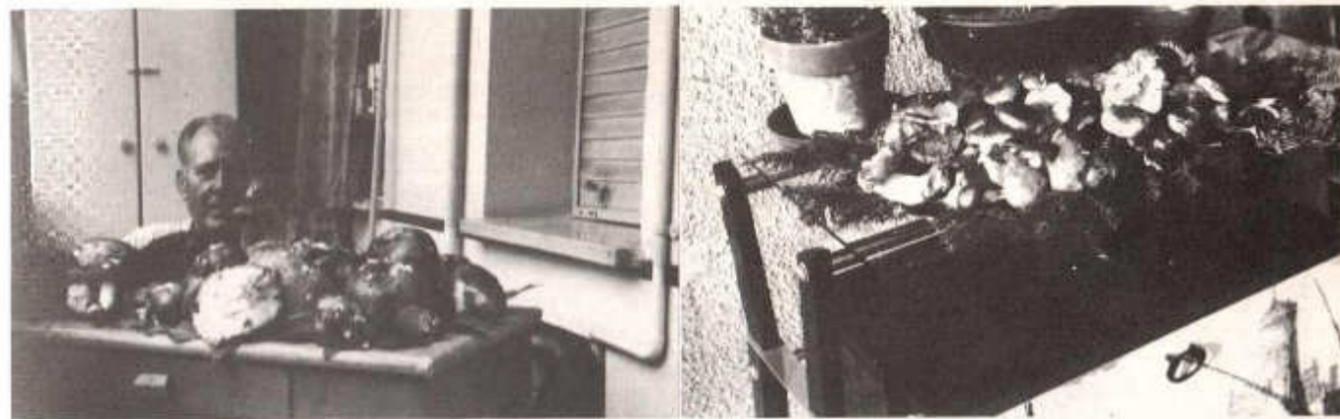
La Santa Messa, è stata Officiata nella bellissima Grotta del Santo dall'Arcivescovo Metropolitana di Foggia, Mons. Salvatore DE GIORGI coadiuvato dal Direttore del Santuario dell'Incoronata di Foggia, Padre Don Italo PALMEGGIANI, e dal Presidente Ecclesiastico della Sacra rota della Puglia-Don Pietro RUSSO (fratello del Presidente della Sezione A.N.P.S. di Foggia).

Dopo la Cerimonia Liturgica tutti i convenuti, si recavano all'HOTEL ROTARY per un incontro conviviale, preceduto — nell'interno del grandioso locale — da scambi di doni con le Autorità della Città di M.S. Angelo, da parte della presidenza ANPS di Foggia (doni fatti omaggio al Sodalizio da parte di vari ENTI) con forma di tangibile riconoscimento e ricordo del 3° Raduno Provinciale dell'Associazione Nazionale delle Guardie di P.S., nel locale medesimo a cura del Comune di Monte Sant'Angelo, si esibiva il famoso « Gruppo Folkloristico Teatro Monte di Arti e Tradizioni del Gargano » che con i loro canti suggestivi e balletti tradizionali estasiavano tutti i presenti coronando degnamente la bellissima Manifestazione in una così splendida cornice di colore esclusivamente locale, con lo stesso entusiasmo quasi tutti i convenuti unitamente alle Autorità con le rispettive e gentili Consorti si divertivano al centro dell'ampia sala con grande gioia in balli che davano quel senso di fratellanza, unione, e completezza di una giornata indimenticabile.



Gruppo folkloristico "Teatro Monte", arti e tradizioni del Gargano.

## SAN REMO



Favolosa raccolta autunnale di funghi porcini fatta dal socio Segretario Economo Salvatore Pizzuto, nell'entroterra di Sanremo

## GENOVA

Oggi 12 gennaio 1983 i soci tutti della sezione A.N.P.S. di Genova, augurano al socio SAPIENZA Alfredo e alla gentile signora Giulia nel 25° anniversario del loro matrimonio, tanta felicità.

## LA SPEZIA

Il Presidente della sezione Cav. D'Eramo Attilio, il 23 corrente, alle ore 10,30, è stato ricevuto dal Prefetto Dott. Trento DI MAURO (che il 31 dicembre 1982 verrà collocato a riposo, per raggiunti limiti di età), al quale ha consegnato la Medaglia ricordo del « 1° RADUNO NAZIONALE DELLE BANDIERE ».

Il Prefetto ha molto apprezzato l'omaggio ed ha vivamente ringraziato il Presidente, dichiarando che lo terrà come gradito ricordo. E poiché eleggerà il Suo domicilio nei pressi di questo Capoluogo, avrà sempre l'occasione di essere a contatto con la Sezione.

In fine, ha pregato il Presidente D'Eramo di porgere a tutti i Soci e loro famiglie i Suoi cordiali saluti e gli auguri di buon Natale e felice Anno Nuovo.

## VARESE

In data 16 dicembre, presso l'Università « Bocconi » di Milano, il figlio Angelo del Presidente di questa Sezione, Cav. Mario Merlo, ha conseguito la laurea in Economia e Commercio, discutendo la tesi: « Ruolo della direzione del Personale nella ristrutturazione organizzativa di una industria manifatturiera ». Relatore il prof. Golzio. Rallegramenti ed auguri.

## SALERNO

In data 5.12.1982, sono stati inaugurati i nuovi locali della Sezione, presenti il Sig. Questore Dr. Aldo ARCURI, la Madrina della Bandiera N.D. Marinella ARCURI, il V. Questore Vicario Dr. Beniamino BONINO ed i V. Questori Dr. Giovanni VIVIANO e Dr. Gesuele RUSSO, nonché il Consiglio di Sezione al completo e numerosi soci.

Lo scrivente, ha ringraziato i presenti per essere intervenuti alla manifestazione, ha letto il telegramma pervenuto dalla Presidenza Nazionale e ha pronunciato brevi parole di circostanza.

Si è proceduto, inoltre alla distribuzione delle medaglie ricordo della manifestazione tenutasi a Roma all'« ALTA-RE DELLA PATRIA » ed al « SACRARIO DELLA POLIZIA » pervenute dalla Presidenza Nazionale.

Successivamente ha preso la parola il socio Antonio Imparato, che ha offerto alla Sezione e al Presidente, suo amico fin dal 1939, un suo libro di poesie.

Anche il socio, Giuseppe Seccia, ha recitato alcune sue poesie ed entrambi hanno riscosso calorosi applausi da parte degli intervenuti.

A conclusione della manifestazione, ha preso la parola il Sig. Questore Dr. Aldo ARCURI, il quale prendendo spunto da una frase dello scrivente « LA NAVE È FATTA MANCA L'EQUIPAGGIO » ha esortato i presenti a partecipare attivamente e più numerosi alla vita della Sezione, per discutere i problemi della categoria e rappresentarli nella sede competente.

Al termine della cerimonia è stato offerto un rinfresco.

## SALERNO

In data 5.12.1982, in seguito ad iniziativa della Madrina della Bandiera, N.D. Mariella ARCURI, è stata istituita la biblioteca presso questa Sezione.

I libri offerti, verranno regolarmente registrati, numerati e distribuiti in lettura ai soci che ne faranno richiesta, da parte del V. Presidente Acocella Rocco e socio Paolo Mugione, previo rilascio di apposita ricevuta.

## GORIZIA

Il Socio S.Ten. (r) di P.S. LA ROCCA Raffaele, residente in Gorizia in via Brigata Pavia n. 37, in data 2 giugno 1982, è stato insignito dell'Onorificenza di Cavaliere Ufficiale dell'Ordine « al Merito della Repubblica Italiana ». Rallegramenti vivissimi.

## FIRENZE

Maria Stella LISSONA, figlia del socio LISSONA Luigi, il 17 dicembre, a seguito di una laboriosa « tesi » svolta col Prof. Damiano TURINI, dell'Università di Firenze si è brillantemente laureata in medicina e chirurgia.

Alla neo dottoressa, il Consiglio ed i soci della Sezione, porgono i più fervidi auguri e vivissime felicitazioni.

# Alessandria

2ª giornata  
del pensionato



S.E. Monsignor Belloni Lorenzo vescovo di Trieste.

Consegna diploma di " Socio Benemerito " al Comm. Bartolini Dr. Vittorio Questore di Trieste.



Trieste: balletto di danza classica

Nel pomeriggio di domenica 12 dicembre 1982, presso la sala mensa della Scuola Agenti della Polizia di Stato, gentilmente concessa dal Comandante la Scuola stessa, Colonnello Franco GRECO, rinnovando una manifestazione che è ormai tradizione per le attività della Sezione, si è svolto l'incontro tra i Soci e familiari con le Autorità locali ed il personale della Polizia di Stato in servizio, per formulare gli auguri per il Santo Natale e l'Anno Nuovo.

Ospiti graditi: S.E. il Vescovo di Trieste Mons. Lorenzo BELLOMI, il Commissario del Governo, Prefetto di Trieste Avv. Dott. Mario MARROSU, socio onorario dell'ANPS, il Questore di Trieste Comm. Dott. Vittorio BARTOLINI, il Vicequestore Dott. Sergio DE PIAGGI Capo Gabinetto della Questura di Trieste, il Comandante della Scuola Colonnello Franco GRECO, il Vicepresidente Nazionale ANPS, Dott. Alberico TRANQUILLIN, i rappresentanti delle locali Sezioni dell'Associazione CARABINIERI e FINANZIERI, molti altri Funzionari ed Ufficiali della Polizia di Stato, nonché oltre 500 persone tra Soci, Familiari e personale in servizio, che hanno voluto, con la loro sensibilità, essere presenti e vicini a questa massima iniziativa della Sezione triestina. Erano pure presenti i Presidenti delle consorelle Sezioni Regionali di Udine, Pordenone e Gorizia.

La riunione ha avuto inizio con l'esibizione di un ben preparato coro di « Pueri Cantores » di Trieste, diretti dal maestro Edoardo HRIBAR, Socio ANPS TS che hanno eseguito alcuni particolari pezzi di bravura del proprio repertorio natalizio. Sono seguite le evoluzioni del già molto noto e grazioso balletto di danza classica, diretto dalla maestra signora Beatrice ZAMBERLIN composta da danzatrici di giovane età; applauditissime, le più piccine. Tutte le esibizioni hanno riscosso calorosissimi applausi e vasti consensi. A conclusioni, un gruppo di piccoli danzatori e danzatrici, diretto dalla Maestra Signora D'AGOSTINO Bruna si è esibito

to in caroselli di danze classiche e brasiliane, che hanno suscitato l'entusiasmo di tutti i presenti.

Al termine degli spettacoli, illustrati dal M.llo di P.S. Armando ORLANDI, ha preso la parola S.E. il Vescovo di Trieste, Mons. Lorenzo BELLOMI, compiacendosi per la ben riuscita manifestazione, che ancora una volta, ha dimostrato, che sopra ogni cosa, vale la concordia fra tutti, che porta sempre alla pace.

Ha preso, successivamente, la parola S.E. il Commissario del Governo - Avv. Dott. Mario MARROSU, dichiarandosi compiaciuto per la continuità della tradizione che vuole sempre più uniti i Soci dell'A.N.P.S., i loro familiari ed il personale in servizio. Il Vicepresidente Nazionale - Dott. Alberico TRANQUILLIN ha quindi pronunciato, a nome della Presidenza Nazionale, il compiacimento per l'organizzazione dell'incontro, svoltosi tra i più lieti auspici ed ha consegnato il diploma di Socio benemerito al Sig. Questore di Trieste - Comm. Dott. Vittorio BARTOLINI, accompagnandolo con parole di alto riconoscimento per le svariate simpatie e benemeritenze che il Dott. BARTOLINI si è saputo acquistare presso l'Associazione; successivamente il Presidente della Sezione - Rag. Guido DIODATO, consegnava, con appropriate parole, il diploma di Socio benemerito, al Capo Gabinetto della Questura di Trieste - Dott. Sergio DE PIAGGI, per la sua costante ed appassionata partecipazione a tutte le varie iniziative svolte per dare lustro all'Associazione stessa.

Al termine, il Socio benemerito, Colonnello P.S. (a) Dott. Albano DEGANUT, ha brevemente riassunto l'annuale attività della Sezione e ringraziato le Autorità, Soci e convenuti per la loro calorosa partecipazione.

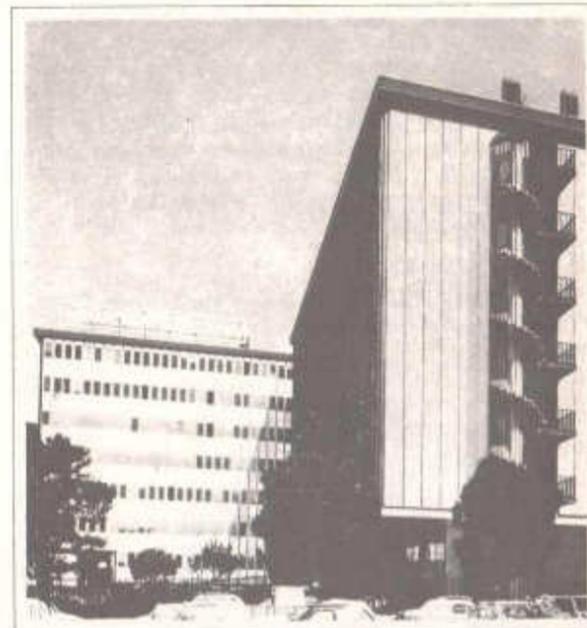
È seguito un rinfresco a tutti i partecipanti e la distribuzione di un pacco dono ai Soci presenti, confezionato secondo la tradizione natalizia.

La serata si è conclusa con la manifestazione di soddisfazione di tutti i convenuti che hanno ringraziato gli organizzatori prodigatisi per la buona riuscita della manifestazione stessa.

## FOGGIA

Il giorno 5 dicembre 1982 nella Città di Cerignola (Foggia) si è svolta la bellissima Cerimonia della consegna della Bandiera Italiana, per vari meriti al « Commissariato della Polizia di Stato » ed ai « Carabinieri » della Città di « Cerignola-Foggia » donate dal Comune di « Cerignola-FG ».

Erano presenti alla riuscitissima Cerimonia il Prefetto di Foggia Dott. Primo PETRIZZI, il Questore di Foggia Dott. Comm. Giovanni COPPOLA, il Vice Questore Vicario di Foggia Dott. Luigi SCHIAVONE, il Vice Questore Capo di Gabinetto della Questura di Foggia Dott. Michele BALDI, il Vice Questore del Commissariato della Città di Cerignola (FG) Dott. Carlo CAMPANA, la Bandiera dell'Associazione Nazionale delle Guardie di P.S. portata dal l'porta Bandiera dell'A.N.P.S. di Foggia scortata dal Presidente A.N.P.S. Foggia, Sig. Luigi RUSSO, Segretario economo Biagio DIGIORGIO, Consiglieri Dario CASAGNI, Antonio BRUNO, Cav. Pietro SCHIAVONE, Sindaci Effettivi Antonio PAOLINO, Luigi TOMA, Sindaci Supplenti Cav. Pasquale VALENTE, Giulio PATT e Soci Ord. M.llo P.S. cong. Tony ALLEGRETTA, M.llo P.S. cong. Cristoforo IANNUCCI, oltre a numerosi Soci Sostenitori, Autorità Civili e Militari e personalità politiche; la consegna delle Bandiere è avvenuta in Piazza Cattedrale dopo la Santa Messa Officiata dal Vescovo di Cerignola, alla presenza di quasi tutta la Cittadinanza, presenti inoltre picchetti d'Onore della Polizia di Stato, e Carabinieri, ed altri. Alla fine della Cerimonia, tutti in corteo ci si è recati al palazzo di Città, dove, seguito da canti e balli tradizionali e paesani si è consumato un lauto rinfresco offerto a tutti i convenuti dal Comune di Cerignola.



Il nostro mondo  
è anche il vostro.

Siamo presenti con 178 filiali, amministriamo oltre 5000 miliardi, abbiamo centinaia di corrispondenti in tutto il mondo.

 **BANCA TOSCANA**  
Realtà viva di una regione.



Consegna della bandiera da parte del comune di Cerignola.

## PADOVA

## INCONTRO CONVIVIALE CON LE AUTORITÀ E LE FORZE DELL'ORDINE

L'8 dicembre scorso, giorno dell'Immacolata Concezione, alle ore 13, nella grande sala del Ristorante Manfrin di Tancarola (PD), festosamente addobbata, si sono riunite circa 200 persone, tra Soci della Sezione di Padova, loro familiari e simpatizzanti, per i tradizionali auguri natalizi e di fine anno.

Hanno onorato con la loro presenza la bella riunione il Prefetto di Padova, Dott. Antonio Basso e vari Presidenti di Associazioni d'Arma e consorelle: la Polizia di Stato era rappresentata dal Comandante del prestigioso 2° Reparto Celere di Padova, Ten. Col. Lorenzo Cernetig.



Il Prefetto di Padova, Dr. Antonio Basso (1° a sin.) al pranzo sociale.

Al levar delle mense, il Presidente della Sezione, Magg. gen. (a) Tuccio Totti, con brevi commosse parole, dopo aver formulato gli auguri natalizi ai presenti, ha rievocato il tempo vissuto dai Consoci, in fraternità d'intenti con gli appartenenti alle altre Forze di Polizia, in difesa della Legge al servizio dello Stato, rivendicando alle Forze dell'Ordine il merito di aver resistito e di combattere validamente le trame eversive, pagando per ciò un alto prezzo, spinto talora sino all'estremo sacrificio della vita.

Ha risposto il Prefetto di Padova il quale, contraccambiando gli auguri, ha dichiarato di essersi sentito sempre spiritualmente oltre che materialmente vicino alle Forze dell'Ordine, esaltandone gli ideali e compiacendosi di appartenere all'ANPS quale Socio Onorario.

Al termine del suo nobile discorso, si è proceduto alla consegna, a turno tra tutte le Autorità presenti, di una artistica medaglia ricordo a trentacinque Soci iscritti alla Sezione da maggior tempo, sulla facciata della quale appaiono lo stemma di Padova e l'Aquila della Polizia, sul retro il nome del Socio con la scritta « Fedeltà e Merito ».

In un clima d'intensa commozione, la medaglia è stata consegnata altresì alle Vedove dei Soci scomparsi dalla costituzione della Sezione sino a quest'anno.

Al termine, il rappresentante dell'Associazione Nazionale Carabinieri, Col. Walter Montebovi, previa intesa col Magg. gen. Totti, ha preso la parola auspicando, a somiglianza di quanto già realizzato in altre Sedi, il gemellaggio tra la locale Sezione dell'Associazione Carabinieri e la Sezione ANPS di Padova.

La proposta, accolta da unanime consenso, è stata elogiata e portata ad esempio dal Prefetto di Padova, che ha ricordato il grande valore morale dell'Associazionismo tra i rappresentanti anziani delle Forze dell'Ordine.

Un abbraccio tra il Col. Montebovi ed il Magg. gen. Totti ha suggellato la volontà di addivenire al più presto al gemellaggio.

Ha preso ancora la parola la Sig.ra Conforto, moglie di un Consocio, presente per la prima volta ad una riunione

conviviale del genere, per ringraziare il Consiglio Direttivo della Sezione e ricordare — applauditissima — quanti appartenenti alle Forze di Polizia hanno fatto dono di sé stessi nella difesa dei valori che stanno alla base del nostro ordinamento democratico.



DAFFINÀ - Nell'ordine da sinistra il Presidente Santo Nava, il segretario-economista Cav. Domenico Strati il Socio Comm. Menotti Panella, il Consigliere Cav. Carmine Rogliano e il V. Presidente Faustino Bruno.

## CATANZARO

In data 14.11.1982, membri del Direttivo della Sezione costituito dal Presidente Santo Nava, V. Presidente Faustino Bruno, Segretario Domenico Strati e Consigliere Carmine Rogliano, si è recato in Daffinà e S. Maria di Ricardi per effettuare una visita ai due soci più anziani del sodalizio: Comm. Menotti Panella e Cav. Francesco Lo Torti.

Anche a nome degli amici che mi hanno accompagnato il ricordo di questo incontro difficilmente verrà cancellato dai nostri più cari ricordi, ma quello che maggiormente ci appaga è la constatazione che lo spirito associativo esiste nella sua forma più viva, specie nei soci che risiedono lontano dal capoluogo.

Ci eravamo presentati con lo scopo di adempiere ad un atto di riconoscimento verso vecchi iscritti e, invece, abbiamo avuto in dono la certezza che l'associazione esiste nelle sue più positive espressioni nonché la conferma che il binomio passato-presente dovrà costituire la forza propulsiva per il raggiungimento di traguardi sempre maggiori.

## ASTI

## CAMERA DEI DEPUTATI

Caro Presidente, voglio ancora rivolgerLe un particolare ringraziamento per l'accoglienza riservatami da Lei e dalla Sezione Guardia di P.S. nella ricorrenza del 10° anniversario di fondazione della Vs. Associazione.

La cerimonia è veramente ben riuscita ed il pranzo sociale impeccabile.

Colgo l'occasione per riconfermarLe la mia piena disponibilità in ordine ai problemi che interessano gran parte dei pensionati di P.S. che attendono giustamente la perequazione della loro pensione.

Nel rinnovarLe il mio grazie mi è gradito porgerLe con il ricordo il saluto più cordiale.

Suo Franco Orione

Egr. Cav.  
A. Bernardiniello  
Presidente A.N.P.S.  
Sezione di ASTI

## ASTI

Il Socio Benemerito Mons. Prof. Montanaro Cav. Guido, Cappellano ed assistente religioso della Sezione, Cancelliere della Curia Vescovile, con comunicazione autografa del S. Padre Giovanni Paolo II, è stato nominato Prelato con il titolo di Monsignore.

## LA SPEZIA

Il 10 novembre 1982, il Consigliere MARCHETTO Sergio, in rappresentanza del Presidente, ha partecipato alla cerimonia celebrativa della festività della « Madonna di Loreto » - Patrona dell'Aeronautica Militare -, che ha avuto luogo alle ore 10,30, presso il Comando dell'Aeroporto di Cadimare (La Spezia).

Il Comandante dell'Aeroporto, Ten. Col. Attilio MARCHETTI, ha letto l'Ordine del Giorno del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica.

La S. Messa è stata celebrata dall'Ordinario Diocesano Mons. Siro Silvestri.

Alla manifestazione hanno presenziato le Massime Autorità Civili e Militari.

Al termine è stato offerto un rinfresco.

## SAN REMO

La sera del 31 dicembre 1982, il Presidente della Sezione ha messo a disposizione dei soci e dei loro familiari i locali della Sezione per dare la possibilità di attendere, in lieta e cordiale compagnia, l'arrivo del Nuovo Anno.

All'iniziativa, hanno aderito una ventina di amici che hanno trascorso la serata allegramente, gustando pizze e dolciumi tradizionali. Allo scoccare della mezzanotte, si sono levati i calici pieni di spumante e si è brindato al Nuovo Anno, con lo scambio dei migliori auguri e con abbracci cordiali e sinceri. La comitiva si è intrattenuta fino a tarda notte, felice di avere trascorso la serata in maniera diversa, rompendo la brutta solitudine che purtroppo è compagna di tante coppie di nostri associati.

Il merito dell'iniziativa va al segretario Economista Cav. Uff. Salvatore PIZZUTO e al Socio Angelo BASILIO, che hanno curato nei particolari la riuscita festiciola.

## SAN REMO

La Sezione è riuscita a vincere un'altra battaglia a favore degli associati invalidi per servizio ed i benefici sono stati estesi anche alle altre Forze di Polizia.

Il biglietto di corsa semplice sulle corriere di San Remo costa L. 300 e per tanti soci che abitano distanti dal centro e sono costretti a rifornirsi giornalmente di generi alimentari al mercato generale, tale spesa (che deve essere moltiplicata almeno per quattro corse al giorno), diventava insostenibile.

Il Segretario-economista, dopo molti e difficili incontri col Presidente della Commissione Trasporti pubblici urbani co-

muni, è riuscito ad ottenere la riduzione del costo dei biglietti, portandolo a lire 80, per gli invalidi compresi tra la 1° e la 6° categoria di invalidità.

La conclusione favorevole della trattativa, ha soddisfatto pienamente le aspettative degli interessati.

## NETTUNO

Durante il mese di novembre u.s., la Sezione ha partecipato, con una sua rappresentanza, alle sottoindicate manifestazioni indette dal Distretto Militare delle città di Anzio-Nettuno:

1° - Il 2 novembre, alle ore 10, in Nettuno, Piazza « Cesare Battisti », si è svolta la cerimonia commemorativa dei Caduti in guerra.

Alla manifestazione hanno partecipato le locali autorità civili e militari nonché rappresentanze delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma con le proprie insegne.

V'è stata la deposizione di una corona di alloro al Monumento dei Caduti e la celebrazione di una Messa al Campo in suffragio dei Caduti in guerra della città.

2° - Il 7 novembre, sempre a Nettuno e nella medesima piazza, alle ore 10, in occasione della giornata delle « Forze Armate e della unità Nazionale », si è tenuta la cerimonia dell'Alza Bandiera, seguita dalla lettura della motivazione che — a suo tempo — dette luogo alla concessione della Medaglia d'Oro al V.M. al Militare Ignoto.

Alla cerimonia erano presenti Autorità Civili e Militari, nonché le rappresentanze delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

3° - Il 23 novembre, con inizio alle ore 9,30, presso la Caserma « Santa Barbara » di Anzio, si è svolta la cerimonia per il cambio del Comandante del CIDE e del Distretto Militare di Anzio-Nettuno.

La cerimonia predetta si è svolta seguendo il seguente programma:

— assunzione del Comando delle Truppe, Onori alla Bandiera, Onori alla Autorità rassegnatrice e rassegna delle Truppe, Allocuzioni, Onori alla Bandiera, Onori alla Autorità rassegnatrice e si è conclusa, verso le ore 10,30, con un rinfresco presso il Circolo Ufficiali della citata Caserma.

## SALERNO

Per interessamento del Questore Dr. Aldo ARCURI, è stato donato alla Sezione, dal Ten. Col. Giuseppe CARRIERO, Comandante della Divisione Agenti di Polizia di Stato di Salerno, un albero di Natale addobbato e completato di tutti gli accessori necessari, a cura del Segretario Economista Vincenzo Rocco e di alcuni soci volenterosi.

## BELLUNO

Il 2 dicembre u.s., nel quadro delle attività a carattere ricreativo in programma anche per il futuro, la Sezione ha organizzato un pranzo sociale riservato, per l'occasione, ai Soci ordinari e ai loro familiari.

La manifestazione, tenutasi presso un albergo di una località della provincia, è stata improntata a sentimento di vivissima cordialità e animata da serena letizia caratterizzata da un commovente spirito di Corpo sempre vivo nell'animo di ognuno.

Il Presidente, Dr. LETICO, ha colto l'occasione per rivolgere ai convenuti il saluto fraterno ricordando, tra l'altro, i soci deceduti nel corso dell'anno mettendo in risalto le finalità del Sodalizio che mirano a stringere i legami di autentico cameratismo fra gli operatori della Polizia di Stato.

Hanno preso brevemente la parola anche il Gen. (r) ZAVARISE e il M.llo (c) CONIGLIELLO, entrambi interpretando i sentimenti di gratitudine dei presenti e il vivo apprezzamento dell'iniziativa. I predetti hanno anche espresso l'augurio che la manifestazione possa essere l'inizio per l'avvio di una serie di altre manifestazioni del genere con la più larga partecipazione degli associati.



BELLUNO 2/12/1982

## IVREA

Il consiglio della Sezione A.N.P.S. di Ivrea eletto dall'assemblea dei Soci il 14.11.1982, per il quadriennio 1982-1986, è così costituito:

Presidente ..... BARONE Dante  
V. Presidente ..... ZANAT Cav. Stefano  
Consigliere ..... ERBA Alberto  
Consigliere ..... LINARDI Antonio  
Sindaco effettivo ..... NAPOLITANO Giuseppe  
Sindaco supplente ..... GRECO Domenico  
Sindaco supplente e Segretario Economico ..... DE MARINIS Leo.

Il Consiglio, anche a nome dei Soci tutti della Sezione, rivolge il suo pensiero reverente agli appartenenti alla Pubblica Sicurezza immolatisi nell'adempimento del proprio dovere per la tutela della legge e la difesa della libertà. Porge il suo deferente ossequio a tutte le Autorità della Provincia, un fraterno saluto al personale della P.S. in attività di servizio ed alle consorelle Associazioni d'Arma e Sezioni Provinciali A.N.P.S., beneaugurando una sempre più intensa vita associativa ed auspicando una feconda attività operativa.

## MILANO

Cav. Antonino GALLARINO  
Via Padre L. Monti, 15  
20162 Milano

Lieta partecipare che, con suo decreto datato 27.12.1982, signor Presidente Repubblica si est compiaciuto disporre conferimento onorificenza Cavaliere ordine merito Repubblica Italiana at Signoria Vostra.

Sottosegretario stato presidenza Consiglio Ministri Bruno ORSINI.

A TUTTE LE SEZIONI  
AUGURISSIMI...  
DI BUONA PASQUA

## VICENZA

Il Socio CASERTANO Luigi, con recente decreto del Presidente della Repubblica, è stato insignito della Onorificenza di Cavaliere dell'Ordine « Al Merito della Repubblica Italiana ».

Al neo Cavaliere vive felicitazioni e molti auguri.

## VERONA

Il giorno 4.12.1982, presso il Gruppo Provinciale di Verona, si è svolta l'Assemblea Ordinaria annuale dei Soci della Sezione.

Alla riunione ha partecipato il Sig. Questore Dr. Pasquale ZAPPONE che ha portato il saluto dell'Amministrazione e l'adesione di tutti i colleghi in servizio.

Al termine dei lavori, un centinaio di Soci e loro familiari si sono dati convegno presso il Ristorante « RE TEODORICO » per partecipare all'annuale pranzo sociale.

Il saluto e l'augurio di buone feste, espressi dal sig. Questore e dal Presidente di Sezione ai convenuti, ha concluso la bellissima giornata.

## PORDENONE

Il giorno 11 dicembre, nell'ambito del programma ricreativo, i soci di questa Sezione Provinciale, si sono riuniti presso il ristorante « Casagrande » di Sacile, dove ha avuto luogo il pranzo sociale con la partecipazione di 140 persone tra i soci ordinari, sostenitori, simpatizzanti e loro familiari, nonché personale in attività di servizio.

Ospiti d'onore: il Prefetto di Pordenone Dr. Farina Paolo, il Questore Dr. Sandulli Gerardo, l'Ispettore Gen. della P.S. Diamare Dr. Agnello, l'Ispettore Gen. della P.S. a riposo Adami Dr. Igino e funzionari della Questura.

Il Presidente nel dare il benvenuto a tutti i presenti, ha ricordato, con un minuto di raccoglimento, tutto il personale della Polizia caduto nell'adempimento del dovere a salvaguardia delle istituzioni democratiche e della libertà.

Ha altresì ricordato i soci di questa Sezione deceduti dalla istituzione del sodalizio.

Ha fatto un caloroso appello, in particolare modo ai giovani di non dimenticare od emarginare noi anziani, ma essere additati ad esempio per la nostra maggiore esperienza.

Oltre a salutare tutti gli appartenenti alla Polizia di Stato, con l'augurio che essa diventi sempre migliore a difesa delle istituzioni democratiche, ha porto fervidi auguri anche a questa Sezione affinché operi sempre più attivamente a beneficio dei soci ordinari.

Il Signor Prefetto nel ringraziare alla breve allocuzione del Presidente, si è dichiarato contento per la bella festa e per essersi trovato tra i pensionati e personale in attività di servizio con le rispettive famiglie, con l'augurio che in avvenire si possa ripetere altre iniziative.

Il simposio è stato allietato da un'orchestra, con danze e canti vari.

La festa, in una spontanea cordialità, ha riscosso vasta eco tra tutti i partecipanti i quali si sono augurati che quanto prima si possa programmare altri simili incontri.



Pordenone 11-12-1983

Brevettato naz. e intervista.



# Callifugo Alpino

liquido, pasta, spugna, cerotto

CON PODOFIL E OLIO DI RICINO  
LABORATORIO FARMACEUTICO DOTT. GIOVANARDI

Via Sapeto, 28 - Genova

INDOLORE

ESTIRPA

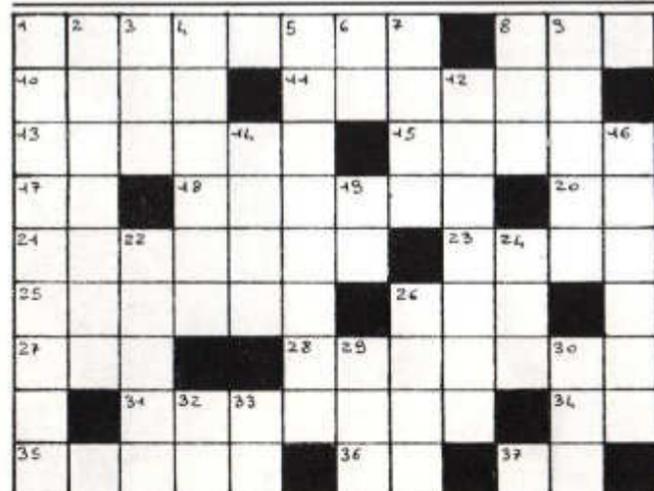
calli, duri, occhi  
di pernice e porri

# PERETO

## FESTA S. MICHELE ARCANGELO



### CRUCIVERBA



ML

**ORIZZONTALI:** 1) Uccello dal canto melodioso; 8) Epoca; 10) I frutti del rovo; 11) Il nome della Power; 13) Mite, carezzevole; 15) Idrato di carbonio, usato per la biancheria; 17) Ravenna; 18) Umberto noto attore; 20) Ancona; 21) Ereditario; 23) Difetto ereditario; 25) Ciascuno dei giganti della mitologia che mossero contro Giove e furono sconfitti; 26) Codice di Avviamento Postale; 27) Fiori senza capo ne coda; 28) Famosa maschera francese; 31) Costringere, ordinare; 34) Salerno; 35) Ordinò la strage degli innocenti; 36) Dittongo; 37) Fiume italiano.

**VERTICALI:** 1) Oscuro, immaginario; 2) Soleggiato; 3) Organizzazione terroristica dell'Irlanda del Nord; 4) Una delle Repubbliche Marinare; 5) Predizione fatta in base alla posizione degli astri; 6) Articolo maschile; 7) Golfo fra le coste dell'Iran e dell'Arabia; 8) Ente Nazionale Idrocarburi; 9) Lo hanno navi ed aerei; 12) Fare il verso; 14) Il suono del campanello; 16) Rettitudine; 19) Pronome personale; 22) Entrata; 24) L'inizio di Aprile; 26) La fabbricano le api; 29) Istituto Ricostruzione Industriale; 30) Ovest-Sud-Ovest; 32) Iniz. della Dietrich; 33) Pescara.

S I U N I S M O V D I L E  
 I L P I P I S T R E L L O M  
 N I E V O I T A L I A M M A  
 C O R E D D O B L O D E L  
 E U A O E N A B O S A L A  
 R E I R O A N I S U N C  
 I O S H A N A S B A C H  
 T U T T I T O S U R A I  
 A R R O C C A R E S P O R T  
 I M P O S S I B I L E L E

Soluzione  
del numero  
precedente



trieste  
 20 novembre 1982  
 giuramento allievi  
 agenti polizia  
 di stato

BUONA  
PASQUA